

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

Liceo Scientifico "G.B.Benedetti" - Castello, 2835 - VE 30122 Tel. 041-5225369 - Fax 041-5230818
Liceo Linguistico-Scienze Umane "N.Tommaseo" - Castello, 2856 – VE 30122 - tel. 0415225276 – fax . 0415225276
E-mail: VEIS026004@istruzione.it PEC: VEIS026004@pec.istruzione.it
Sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2023/24

LICEO delle SCIENZE UMANE

CLASSE 5 sez. C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Coordinatrice: *Prof.ssa Laura Papette*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. C

Anno scolastico 2023/24

Coordinatrice di classe: Laura Papette

1. Presentazione sintetica della classe:

a) Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2021/22

La classe era inizialmente composta da 31 studenti, di cui 23 femmine e 8 maschi. Vi era stato l'inserimento di una studentessa proveniente da un altro Liceo, a seguito del superamento di regolare esame di idoneità, ritirata tuttavia successivamente per motivi di salute. Nel corso dell'anno, una seconda alunna si è trasferita, iscrivendosi in altro Istituto. Il livello di partenza, misurato mediante alcune prove d'ingresso e altri tipi di verifica, in alcune discipline evidenziava una preparazione non adeguata al livello di una classe terza e un gruppo si rivelava più fragile, soprattutto nella letto-scrittura e memorizzazione. L'atteggiamento generale durante le lezioni in presenza era abbastanza collaborativo da parte di un buon numero di allievi, alcuni dei quali mostravano una motivazione seria; da parte di altri era invece poco partecipe ed in alcuni casi poco collaborativo. A causa del periodo trascorso in modalità DDI inoltre il processo di socializzazione attraversava una fase critica, superata gradualmente dall'inizio del successivo anno scolastico. Il lavoro assegnato per casa veniva svolto da alcuni studenti in modo serio e puntuale, così come lo studio si rivelava efficace, ma spesso non veniva svolto con regolarità e appariva pertanto superficiale, discontinuo e non finalizzato alla formazione personale, bensì soltanto ad affrontare le prove di verifica programmate. La frequenza era regolare per la quasi totalità della classe.

Nell'anno scolastico 2022/23

La classe era composta da 25 studenti, 20 femmine e 5 maschi; di questi un'alunna era stata inserita a settembre, proveniente da altro Istituto, un'altra si trovava all'estero per motivi di studio. Nel primo periodo dell'anno si riscontravano nell'insieme una maggiore motivazione e un discreto interesse verso le attività, sebbene un gruppo si mostrasse ancora passivo nel parteciparvi. Le lezioni si svolgevano con buona regolarità, in un clima sereno e collaborativo. I comportamenti erano generalmente corretti ed educati, rispettosi dell'istituzione scolastica e del suo regolamento. Gli studenti manifestavano un buon grado di socializzazione, erano solidali fra loro e disponibili con i docenti.

Nell'anno scolastico 2023/24

All'inizio dell'anno scolastico la classe risultava composta da 25 studenti, 19 femmine e 6 maschi; di questi un alunno era stato inserito in qualità di ripetente dell'anno precedente e la sua frequenza, già saltuaria, si interrompeva dopo qualche settimana. Una studentessa, rientrata dal soggiorno di studio all'estero, si è reinserita con facilità nel gruppo-classe, che ha avuto ulteriormente modo di approfondire i legami di amicizia durante il viaggio d'istruzione in Grecia.

b) Continuità didattica nel triennio

Materia	2021/22	2022/23	2023/24
Italiano	Papette	Papette	Papette
Latino	Papette	Papette	Papette
Inglese	Spina	Spina	Spina
Storia	Rumor	Rosso (fino a dicembre) De Bortoli	Forestan
Filosofia	Bianchi	Rosso (fino a dicembre) De Bortoli	Ronda
Scienze umane	Locatelli	Locatelli	Locatelli
Matematica	Girardi	Girardi	Girardi
Fisica	Girardi	Girardi	Girardi
Scienze naturali	Salvadori	Salvadori	Salvadori
Disegno e storia dell'Arte	Saipa	Saipa	Focarini
Scienze motorie e sportive	Ricciardi	Ricciardi	Ricciardi
IRC	Pradella	Pradella	Pradella

c) Situazione di partenza della classe nell'anno in corso

Nel primo periodo dell'anno si è riscontrato nell'insieme un discreto interesse verso le attività, sebbene la partecipazione si dimostrasse ancora passiva, sia per ragioni legate alla timidezza, sia per momentanea mancanza di preparazione, in quanto lo studio delle singole discipline non risultava essere quotidiano, bensì finalizzato alle verifiche programmate; in ogni caso, la tendenza era quella a non mettersi in gioco. Ciononostante le lezioni si svolgevano con buona regolarità, in un clima sereno anche se non sempre collaborativo. Il comportamento era per quasi tutti corretto ed educato verso le persone, pur emergendo il problema di una presenza non assidua per un nutrito gruppo e decisamente irregolare in particolari casi. Per quanto riguarda l'impegno nello studio, appariva evidente anche dagli interventi appropriati che una parte seguiva con costanza lo svolgimento della programmazione e puntava a raggiungere risultati elevati nel profitto, mentre permanevano situazioni in cui l'atteggiamento era piuttosto rinunciatario e richiedeva ulteriori sollecitazioni.

2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Il Consiglio di Classe, nel Documento di Programmazione di Classe del 19 ottobre del 2023, tenendo conto del profilo iniziale degli alunni, ha formulato una serie di obiettivi educativi da promuovere. Tali obiettivi, che sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenti, si identificano in particolare con cinque delle otto competenze chiave per l'apprendimento

permanente, sancite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Esse sono:

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

- Assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti di forza e debolezza.
- Riconoscere le proprie strategie di apprendimento e le necessità di sviluppo delle competenze.
- Organizzare il proprio apprendimento individuandone e fissandone di volta in volta gli obiettivi.
- Valutare e condividere il proprio apprendimento.
- Cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.
- Improntare il proprio atteggiamento alla collaborazione, assertività e integrità.
- Imparare a lavorare sia in modalità autonoma che collaborativa, rispettando le diversità e le esigenze degli altri, comprendendone i punti di vista e superando gli eventuali pregiudizi.
- Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Individuare collegamenti e relazioni tra concetti ed eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Agire in modo autonomo e responsabile, attivo e consapevole.
- Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea).
- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, una cultura di pace e non violenza.
- Impegnarsi per lo sviluppo sostenibile della società.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, e utilizzarli in modo corretto e responsabile.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Esercitare lo spirito di iniziativa e intraprendenza.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni problematiche, risolvendole con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, gestendo incertezze e stress.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in modi differenti tramite tutta una serie di forme culturali.
- Essere consapevoli dell'identità del patrimonio culturale del proprio territorio all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.
- Saper fruire delle espressioni delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive, impegnandosi in processi creativi sia individualmente sia collettivamente.

COMPETENZA DIGITALE

- Fruire delle risorse digitali con un atteggiamento riflessivo, critico e responsabile, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione.
- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri, per imparare e sviluppare la creatività.
- Sapere valutare la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
- Acquisire consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

3. Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

- a) Per quanto concerne Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'ambito delle singole discipline si veda l'**Allegato A**.

4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte

Anno scolastico 2021/22

Non si sono programmate uscite didattiche a causa delle norme restrittive ancora vigenti in seguito alla pandemia da Coronavirus.

Anno scolastico 2022/23

Uscite didattiche:

Visita alla Biennale d'Arte Contemporanea
Visita alle Gallerie dell'Accademia di Venezia
Visita alla mostra CNR "Antropocene", sede di Venezia
Uscita sportiva per attività all'aria aperta: rafting in Valstagna

Progetti:

Ed. alla Salute: Stranger Teens nelle scuole: sensibilizzazione sui tumori adolescenziali
Progetto Con tatto.

Anno scolastico 2023/24

Uscite didattiche:

Visione del film "Oppenheimer", di Christopher Nolan, presso il Cinema Giorgione, Venezia
Visione del film "Io capitanò", di Matteo Garrone, presso il Cinema Giorgione, Venezia
Visita Alle Procuratie Vecchie; presentazione del libro "Galassia Adolescenti"
Visita al Museo Peggy Guggenheim, Venezia (previsto per il 30 maggio)

Viaggio d'istruzione:

Viaggio in Grecia, dal 30 gennaio al 5 febbraio

5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

Anno scolastico 2021-2022

Unità didattiche

"Principi di corretta alimentazione" totale ore: 8

"Temi in raccordo con Scienze Umane" totale ore:18

-l'ONU, l'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), l'UNESCO e l'Educazione agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (ESS), la nascita dell'ONU e i

suoi intenti; le finalità e gli organi dell'UNESCO, Conferenza generale, Consiglio esecutivo, Segreteria, i progetti e la missione dell'UNESCO, i patrimoni dell'UNESCO.

-Educazione alla cittadinanza e alla legalità: norme sociali implicite ed esplicite: mores, folkways, stateways.

-Educazione e discriminazione di genere: lettura e commento del discorso all'ONU di Malala Yousafzai.

-Itinerario educativo "A scuola con i migranti" incontro in Aula Magna "V. Solesin" con il prof. Gianni Trotter dell'APS "Una Strada" Onlus e il sig. Gholam Najafi, giovane scrittore proveniente dall'Afghanistan

- "Giorno della Memoria" Celebrazione in Aula Magna "Valeria Solesin" seguita in streaming su Youtube.

- La guerra in Ucraina: discussione con gli studenti sulla guerra in Ucraina e visione del documento video di Imago Mundi: "*Perché l'Ucraina è contesa: una storia controversa*".

"Il dibattito regolamentato come metodologia civile e democratica" totale ore: 4

Anno scolastico 2022/23

Unità didattiche

"Intellettuale e potere" totale ore: 6

"Educazione alla cittadinanza" totale 12 ore

- Norme e leggi, norme giuridiche e non giuridiche, norme sociali implicite ed esplicite: mores, folkways, stateways.

- Le strutture sociali: organizzazioni, gruppi sociali, istituzioni.

- Agire sociale, azione sociale, reazione, interazione.

- La relazione sociale e le sue forme: stabile, momentanea, cooperativa, conflittuale.

- Cristallizzazione delle relazioni sociali, processo di istituzionalizzazione, formazione delle istituzioni come strutture stabili della società.

Esempi di istituzioni sociali e politiche.

- La posizione sociale o status, compiti e ruoli, la complessità dei ruoli, la pluralità delle posizioni e i conflitti inter-ruolo, i conflitti intra-ruolo.

- Il contenuto normativo dei comportamenti istituzionalizzati, gli strumenti di controllo sociale e sanzioni.

"Ordine e controllo sociale: la salute e la malattia come fatti sociali" totale ore: 16

- La salute come fatto sociale, i concetti di salute e malattia, la definizione di salute dell'OMS, la malattia come status sociale, il contributo dell'antropologia medica: disease, illness, sickness

- Salute e malattie mentali

- Follia e normalità nella storia sociale

- Storia ed evoluzione del trattamento della malattia mentale

- Antipsichiatria, labelling theory, lo stigma, la carriera del malato mentale e del deviante, l'effetto Pigmalione, etichettamento e disuguaglianze sociali:

- i manicomi come istituzioni totali, lo stigma e la carriera morale del malato mentale (E. Goffman)

- la costruzione sociale e culturale della malattia mentale (Laeng, Cooper, Szasz)

- psichiatria democratica e la Legge 180 (Basaglia)

"Energia: un uso energ-etico" totale ore: 6

"La salute dell'apparato cardiocircolatorio" totale ore: 6

"School strike for climate" totale ore: 4

Anno scolastico 2023-2024

Unità didattiche

“Intellettuale e potere” totale ore: 7

“Il museo come luogo di cittadinanza attiva” totale ore: 4

“La salute dell’apparato cardiocircolatorio” totale ore: 10

“Il *Canto degli Italiani*: piccola panoramica storico-musicale dell’inno nazionale” totale ore: 3

“ONU, Agenda 2030”, i 17 obiettivi e i 169 traguardi, le tre dimensioni di sviluppo, le cinque “P”,

“UNESCO e i 4 pilastri dell’educazione” totale ore: 9

“La tutela dei diritti dell’infanzia”, Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia, Carta di Nizza, Trattato di Lisbona totale ore: 8

“Costituzione e Istituzioni” totale ore: 3

Attività d’Istituto

“Consapevolezza del codice estetico” totale ore: 2

6. Attività PCTO svolte (descrivere sinteticamente i percorsi accorpandoli per ambiti di competenza)

es: *Ambito scientifico*: Premio Asimov, "Health 4U" Johnson & Johnson;

ambito linguistico: Scrittura giornalistica + Premio letterario, Anno all’estero;

ambito psicopedagogico: Incontriamoci dentro, Nidi e scuole d’infanzia;

ambito sportivo: Primo soccorso;

ambito storico artistico: ///

Anno scolastico 2021/22

Incontriamoci dentro [23 alunni]

Premio Asimov [2 alunni]

Scrittura giornalistica + Premio letterario [17 alunni hanno partecipato ad entrambi, 6 solo alla prima parte]

Anno scolastico 2022/23

Anno all'estero [1 alunna]

Nidi e scuole d’infanzia [23 alunni]

Anno scolastico 2023/24

"Health 4U" Johnson & Johnson [2 alunne]

Primo soccorso [24 alunni]

Un’alunna proveniente da altro Istituto aveva già maturato esperienze di PCTO: Youth Empowered e Tirocinio presso studio legale Avv. Alessandro Filippi (entrambe nel 2020-21).

7. Attività di orientamento svolte

Unità didattica orientativa	Discipline coinvolte	<u>Competenze</u> / <u>Conoscenze orientative</u>	Periodo di svolgimento	Ore
Corso di Primo Soccorso	Scienze Motorie	Avere strategie per risolvere problemi. Essere consapevoli. Sviluppare senso civico.	pentamestre	8
Visita Alle Procuratie Vecchie; presentazione del libro "Galassia Adolescenti"	Scienze umane	Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, una cultura di pace e non violenza. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti di forza e debolezza.	Trimestre	4
Incontri orientativi: "Job orienta", Verona. "Fuori di banco", Marghera	Tutte le discipline	Conoscere l'offerta formativa del territorio. Orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma. Essere in grado di immaginare il futuro.	Trimestre	10
Incontro con AVIS	Tutte le discipline	Acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti di forza e debolezza. Valorizzare la dignità umana e i diritti umani.	Pentamestre	3
Viaggio di istruzione in Grecia	Tutte le discipline	Comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in modi differenti tramite tutta una serie di forme culturali. Essere consapevoli dell'identità del patrimonio culturale del proprio territorio all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.	Pentamestre	30

LAYOUT: sistemi di comunicazione visiva efficace	Storia dell'Arte	Essere in grado di presentarsi. Condividere informazioni attraverso le tecnologie.	Pentamestre	4
--	------------------	--	-------------	---

8. Criteri e strumenti di valutazione

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE
adottata nel P.T.O.F.

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative. Il metodo utilizzato è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici. Il metodo è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.

Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al “saper fare”. Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento. Il metodo è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è discontinua.
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Il metodo è abbastanza ordinato. L'applicazione è, per lo più, regolare.
Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale. Il metodo è ordinato. L'applicazione è costante.
Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico. Il metodo è efficace. L'applicazione è costante e scrupolosa.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative. Il metodo è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa e responsabile

Eccellente	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente. Il metodo è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa, responsabile ed esemplare (per gli altri alunni).

La griglia per la valutazione del comportamento è disponibile nel PTOF pubblicato nel sito dell'istituto www.liceobenedettitommaseo.edu.it

8. Risultati raggiunti: situazione della classe alla fine dell'anno scolastico

Alla fine dell'anno scolastico la classe risulta composta da 24 studenti, 19 femmine e 5 maschi, più una candidata privatista. La classe nel corso del pentamestre ha dimostrato generalmente un discreto interesse nei confronti delle discipline, partecipando alle attività in modo regolare. Il comportamento è stato perlopiù rispettoso ed educato, solo pochi studenti infatti non hanno sempre rispettato gli impegni e le scadenze previsti, assentandosi talvolta da scuola, in particolare nei giorni di prove scritte programmate. Lo studio è risultato continuo per buona parte, alterno per un esiguo gruppo, tuttavia, seppur a livelli diversi, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti.

9. Simulazioni effettuate

1. Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (Scienze Umane): 19 aprile 2024
2. Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, (Italiano): 23 aprile 2024

Le tracce delle prove di simulazione sono reperibili nell'area Esami di Stato del sito d'Istituto.

10. Eventuali attività, percorsi e progetti svolti dall'intera classe

Il progetto CLIL non è stato attivato per mancanza di docenti abilitati all'interno del Cdc.

Venezia, 15 maggio 2024

Firma del Coordinatore di classe
Prof.ssa Laura Papette

Firma del Dirigente Scolastico
Prof. Marco Vianello

ALL. A Relazioni dei docenti

MATERIA Lettere italiane

MATERIA Lettere latine

MATERIA Lingua straniera (Inglese)

MATERIA Filosofia

MATERIA Scienze umane

MATERIA Storia

MATERIA Matematica

MATERIA Fisica

MATERIA Scienze naturali

MATERIA Storia dell'Arte

MATERIA Scienze motorie e sportive

MATERIA IRC

MATERIA Educazione civica

MATERIA *Lettere italiane*

Prof. ssa Laura Papette

Situazione finale della classe:

Nel corso dell'intero periodo lo svolgimento delle lezioni è stato regolare ed è avvenuto in un clima sereno. Gli alunni sono stati collaborativi, per lo più interessati, anche se talvolta passivi nella partecipazione, con la tendenza da parte di qualcuno a distrarsi facilmente. Un gruppo è risultato sempre attento e pronto, dimostrando un buon impegno e un lavoro assiduo, un'altra parte si è applicata in modo superficiale. Il dialogo con l'insegnante tuttavia si è rivelato per lo più spontaneo e ciò ha avuto senza dubbio una ricaduta positiva sull'aspetto della socialità. Nel pentamestre l'impegno è apparso più regolare, così come la frequenza.

Obiettivi specifici di apprendimento: **Lingua**

Per quanto riguarda gli obiettivi previsti, gli studenti hanno sviluppato con risultati complessivamente buoni l'abilità di esposizione dei testi studiati; la competenza di produzione scritta è stata raggiunta pienamente da gran parte della classe, in misura solo sufficiente da una minoranza, che rivela ancora difficoltà e limiti sia nell'elaborazione dei contenuti che nelle capacità critiche.

Conoscenze:

- Le principali strutture grammaticali;
- Elementi di base delle funzioni della lingua;
- Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali;
- Il contesto, lo scopo e il destinatario della comunicazione;
- Contenuto e caratteri strutturali e linguistico-stilistici di testi letterari e non letterari studiati anche in vista della prova scritta dell'Esame di Stato.
- I principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.
- Le caratteristiche strutturali e linguistiche delle diverse tipologie testuali (con particolare riguardo al testo argomentativo);
- Le modalità e le tecniche di composizione delle diverse forme di produzione scritta (con particolare riguardo al testo argomentativo);
- Gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;
- Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.

Abilità:

- Comprendere precisamente il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo con esattezza le relazioni logiche tra le diverse componenti;
 - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute e/o testi;
 - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.
 - Individuare la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario e non;
 - Analizzare i testi letterari praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi;
 - Evidenziare i tratti peculiari di testi non letterari mettendone in evidenza le tecniche argomentative;
 - Cogliere la prospettiva storica della lingua e le tendenze evolutive (anche più recenti).
- Cogliere e riprodurre le caratteristiche strutturali e formali delle diverse tipologie testuale (con particolare riguardo al testo argomentativo);
- Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo;
 - Rielaborare in forma chiara le informazioni;
 - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.

Competenze:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi specifici di apprendimento: Letteratura

Conoscenze:

- Il contesto storico, politico, sociale e culturale degli autori e i rispettivi elementi biografici;
- Il genere letterario, il contenuto, la struttura, i temi, lo scopo delle opere degli autori e le rispettive linee evolutive del pensiero e della poetica.

-Le opere letterarie e artistiche (coeve e non, italiane e straniere) e gli elementi fondamentali di altre forme di sapere rapportabili con gli autori presi in esame.

Abilità:

-Inserire i dati biografici e i testi letterari nel contesto storico, politico, sociale e culturale di riferimento;

-Affrontare la diretta lettura dei testi per individuare le caratteristiche del genere letterario di riferimento, i principali scopi comunicativi ed espressivi, i destinatari, gli elementi linguistici, stilistici e retorici rilevanti;

-Cogliere analogie/continuità e differenze con altre forme letterarie (anche di epoche diverse e straniere) e con altre discipline e domini espressivi;

Competenze:

-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;

-Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo;

-Stabilire autonomamente nessi tra la letteratura italiana ed altre discipline o domini espressivi;

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore 115)

TESTI DA “I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI”, TOMO 3.1-3.2

Giacomo Leopardi: la vita e le opere

Giacomo Leopardi, *Lettere*, “Sono così stordito del nulla che mi circonda...”

Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, T2a “La teoria del piacere” p.16

Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, T2b “Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza” p.18

Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, T2c “Indefinito e infinito” p.18

Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, T2d “Il vero è brutto” p.19

Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, T2f “Ricordanza e poesia” p.20

Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, T2i “La rimembranza” p.20

Giacomo Leopardi, *Canti*, T3 “L’ infinito” p.32

Giacomo Leopardi, *Canti*, T4 “La sera del dì di festa” p.38

Giacomo Leopardi, *Canti*, T7 “A Silvia” p.57

Giacomo Leopardi, *Canti*, T9 “Il sabato del villaggio” p.70

Giacomo Leopardi, *Canti*, T10 “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” p.77

Giacomo Leopardi, *Canti*, T12 “A se stesso” p.90

Giacomo Leopardi, *Canti*, T14 “La ginestra o fiore del deserto” p.99

Il Naturalismo francese

Edmond e Jules de Goncourt, *Germinie Lacerteaux* (Prefazione), T2 “Un manifesto del Naturalismo” p.256

Emile Zola, *L' Assommoir* (Cap. II), T3 “*L'alcol inonda Parigi*” p.257

Emile Zola, *Il denaro*, T4 “*L'ebbrezza della speculazione*” p.261

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana, T9 “*Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*” p.296

Giovanni Verga: la vita e le opere

Giovanni Verga, *L'amante di Gramigna*, Prefazione T2 “*Impersonalità e regressione*” p.320

Giovanni Verga, *Vita dei campi*, T4 “*Rosso Malpelo*” p.333

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (Prefazione), T5 “*I «vinti » e la «fiumana del progresso»*” p.350

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (Cap. I), T6 “*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*” p.361

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (Cap. VII), T7 “*I Malavoglia e la dimensione economica*” p.366

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (Cap. XV), T8 “*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*” p.369

Giovanni Verga, *Mastro-don Gesualdo*, T10 “*La rivoluzione e la commedia dell'interesse*” p.390

Giovanni Verga, *Mastro-don Gesualdo* (Parte IV, Cap. V), T11 “*La morte di mastro-don Gesualdo*” p.394

Il Decadentismo

“*La visione del mondo decadente*” p.428

“*Temi e miti della letteratura decadente*” p.432

“*Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo*” p. 441

Charles Baudelaire, *I fiori del male*, T1 “*Corrispondenze*” p.451

Gabriele D'annunzio: la vita e le opere

Gabriele d' Annunzio, *Il piacere* (Libro III, Cap. II), T1 “*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*” p.523; *Una fantasia “in bianco maggiore”*(Libro III, Cap. III, su Classroom)

Gabriele d' Annunzio, *Alcyone*, T6 “*La pioggia nel pineto*” p.568

Gabriele d'Annunzio, *Alcyone*, T7 “*La sera fiesolana*” p. 561

Giovanni Pascoli: la vita e le opere

Giovanni Pascoli, *Il fanciullino*, T1 “Una poetica decadente” p.602

Microsaggio Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari

Giovanni Pascoli, *Myricae*, T2 “Arano” p. 621

Giovanni Pascoli, *Myricae*, T3 “X agosto” p. 623

Giovanni Pascoli, *Myricae*, T4 “L'assiuolo” p.626

Giovanni Pascoli, *Myricae*, T5 “Temporale” p.630

Giovanni Pascoli, *Myricae*, T6 “Novembre” p.632

Giovanni Pascoli, *Myricae*, T7 “Il lampo” p.635

Il primo Novecento

Italo Svevo: la vita e le opere

Italo Svevo, *Una vita*, T1 “Le ali del gabbiano” p. 813

Italo Svevo, *Senilità*, T2 “Il ritratto dell'inetto” p. 822

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (Cap. III), T3 “Il fumo” p.834

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (Cap. IV), T4 “La morte del padre” p.839

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (Cap. VI), T5 “La salute malata di Augusta” p.850

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (Cap. VII), T6 “Un affare commerciale disastroso” p.857 .

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (Cap. VIII), T7 “La medicina vera scienza” p.862

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (Cap. VIII), T8 “La profezia di un'apocalisse cosmica” p.869

Italo Svevo, *Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi (da Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier)*

Luigi Pirandello: la vita e le opere

Luigi Pirandello, *L'Umorismo*, T1 “Un'arte che scompone il reale” p.901

Luigi Pirandello, *Novelle per un anno*, T3 “Il treno ha fischiato” p.916

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (Capp. VIII-IX), T4 “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” p.932

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (Capp. XII e XIII), T5 “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” p.941

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (Cap. XVIII), T6 “Non saprei proprio dire ch'io mi sia” p.947

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (Cap. II), “Viva la Macchina che meccanizza la vita!” p.955; lettura delle ultime pagine a conclusione del romanzo (pdf)

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*, T8 “Nessun nome” p. 961

Luigi Pirandello, *Sei personaggi in cerca d' autore*

Umberto Saba: la vita e le opere

Umberto Saba, *Canzoniere*, T2 “La capra” p.136

Umberto Saba, *Canzoniere*, T3 “Trieste” p.138

Umberto Saba, *Canzoniere*, T4 “Città vecchia” p.140

Umberto Saba, *Canzoniere*, T5 “Berto” p.143

Umberto Saba, *Canzoniere*, T8 “Amai” p.153

Umberto Saba, *Canzoniere*, T9 “*Ulisse*” p.155
Umberto Saba, *Canzoniere*, T11 “*Mio padre è stato per me l'assassino*”

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere

Giuseppe Ungaretti, *L' allegria*, T1 “*In memoria*” p. 177, 178

Giuseppe Ungaretti, *L' allegria*, T2 “*Il porto sepolto*” p.180

Giuseppe Ungaretti, *L' allegria*, T4 “*Veglia*” p.183

Giuseppe Ungaretti, *L' allegria*, T6 “*I fiumi*” p.187-189

Giuseppe Ungaretti, *L' allegria*, T8 “*Commiato*” p. 193

Giuseppe Ungaretti, *L' allegria*, T9 “*Mattina*” p.195

Giuseppe Ungaretti, *L' allegria*, T5 “*Sono una creatura*” p. 185

L'Ermetismo

Eugenio Montale: la vita e le opere

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, T1 “*I limoni*” p.245

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, T2 “*Non chiederci la parola*” p.254

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, T3 “*Merigiare pallido e assorto*” p.257

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, T4 “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” p.259

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, T10 “*Dora Markus*” p. 279

Eugenio Montale, *Le occasioni*, T11 “*La casa dei doganieri*” p.285

*Italo Calvino

Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica p. 767

Il sentiero dei nidi di ragno

I nostri antenati

Il barone rampante: T3, T4, T5 p. 782-792

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XV, XXXIII

* L'argomento sarà trattato dopo il 15 maggio.

Metodologie didattiche applicate:

Lezione frontale; lezione interattiva; risoluzione scritta e orale di esercizi. La lettura diretta dei testi in classe, con loro commento e analisi critica, è avvenuta in uno scambio dialogico tra insegnante e studenti. Lo studente ha avuto un rapporto diretto con il testo inteso come principale oggetto di indagine e di studio. Nell'interazione tra docente e gruppo-classe si è evitata una trasmissione meramente nozionistica dei contenuti al fine di rendere ogni allievo soggetto attivo di apprendimento, in grado di formulare personali ipotesi interpretative ed elaborare giudizi propri. E' stato dato spazio al confronto con le idee altrui, dei compagni e dell'insegnante, sempre nel rispetto delle stesse. Durante il processo formativo, gli studenti sono stati chiamati a ragionare, riflettere sui temi trattati, elaborando i contenuti in modo personale, senza assorbire passivamente ciò che hanno letto e studiato. A fronte di quanto indicato in merito al colloquio dell'Esame di Stato si è provveduto ad individuare alcuni snodi tematici interdisciplinari con discipline affini allo scopo di esercitare la padronanza orale degli studenti e la loro capacità di stabilire collegamenti

Strumenti didattici utilizzati:

Si sono utilizzati diversi strumenti, ma è stato privilegiato l'uso dei libri di testo. Materiali forniti dalla docente sono stati caricati in Google Classroom. Le risorse digitali per l'apprendimento del libro di testo (brevi video-lezioni, mappe concettuali, mappe interattive, linee del tempo interattive, Ppt sugli autori più importanti) hanno supportato le attività.

Spazi:

Aula scolastica; aula virtuale (Classroom). _

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le verifiche, scritte e orali, sono state almeno 2 nel bimestre e 4 nel pentamestre.
Verifiche scritte: produzione delle tipologie testuali richieste dall'Esame di Stato;
Nella valutazione si è tenuto conto del livello di informazione dell'alunno, della capacità di sintesi, della correttezza ortografica e sintattica, della proprietà lessicale e, in generale, delle conoscenze, competenze e abilità disciplinari raggiunte. Per le prove di tipologia A, B, C sono state usate le griglie adottate dal Dipartimento di Lettere per tutte le classi quinte.
Per i criteri di valutazione si rinvia alla griglia di valutazione del PTOF dell'istituzione scolastica.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Laura Papette

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lettere latine*

Prof. ssa Laura Papette

Situazione finale della classe:

Nel corso dell'intero periodo lo svolgimento delle lezioni è stato regolare ed è avvenuto in un clima sereno. Gli alunni sono stati generalmente collaborativi e interessati agli argomenti. Un piccolo gruppo è risultato sempre attento e pronto, dimostrando un buon impegno e un lavoro assiduo, una parte più cospicua si è applicata in modo più superficiale nello studio pomeridiano. Il dialogo con l'insegnante tuttavia si è rivelato per lo più spontaneo e ciò ha avuto senza dubbio una ricaduta positiva sull'aspetto della socialità. Nel pentamestre la partecipazione è apparsa più regolare, così come la frequenza.

Obiettivi specifici di apprendimento: **Lingua**

Per quanto riguarda gli obiettivi previsti, è opportuno specificare che gli studenti hanno raggiunto, sebbene a livelli diversi, quelli inerenti alla cultura latina, mentre quelli linguistici sono stati superficialmente raggiunti soltanto dalla minoranza della classe.

Competenze:

- Acquisire una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali;
- Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente il latino con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto;
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di proporlo in lingua italiana.

Abilità:

- Sa cogliere lo specifico letterario del testo;
- Sa riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.
- Consolidamento delle conoscenze relative alla morfologia e alla sintassi attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti in seno al percorso storico-letterario;
- Lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze.

Conoscenze:

- Consolidamento delle conoscenze relative alla morfologia e alla sintassi attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti in seno al percorso storico-letterario;
- Lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze.

Obiettivi specifici di apprendimento: Cultura

Competenze:

- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates;
- Individuare, attraverso i testi, nella loro qualità di documento storico, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Abilità:

- Comprendere e interpretare, fruendo dell'analisi testuale e delle conoscenze relative all'autore e al contesto, il senso dei testi cogliendone la specificità letteraria e retorica;
- Rilevare continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca e permanenze/alterità (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nella letteratura italiana ed europea.

Conoscenze:

- Profilo storico-letterario degli autori previsti;
- Sezioni dei testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore 52)

TESTI DA GARBARINO-PASQUARIELLO, "VELUTI FLOS", PARAVIA PEARSON

L'età Giulio-Claudia

L'età di Nerone

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, T8 "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo"

Seneca, *De brevitae vitae*, T7 "La galleria degli occupati"

Seneca, *De brevitae vitae*, T6 "Il valore del passato" (latino e italiano su Classroom)

Seneca, *De Ira*, T9, "L'ira"

Seneca, *De tranquillitate animi*, T11-12 "L'angoscia esistenziale"

Seneca, *De vita beata*, T13 "La felicità consiste nella virtù"

Petronio, *Satyricon*, T1, "Trimalchione entra in scena"

Petronio, *Satyricon*, T2, "La presentazione dei padroni di casa"

Petronio, *Satyricon*, T3, "Trimalchione fa sfoggio di cultura"

Petronio, *Satyricon*, T4, "Il testamento di Trimalchione"

Petronio, *Satyricon*, T5, “La matrona di Efeso”

Dall’età dei Flavi al principato di Adriano

Quintiliano, *Institutio oratoria*, proemium. T1, “Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore”

Quintiliano, *Institutio oratoria*, T2-3, “Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale”

Quintiliano, *Institutio oratoria*, T4, “Vantaggi dell'insegnamento collettivo”

Quintiliano, *Institutio oratoria*, T5, “L'importanza della ricreazione”

Quintiliano, *Institutio oratoria*, T6, “Il maestro ideale” (testo in traduzione su Classroom)

Quintiliano, *Institutio oratoria*, “Consigli sull’educazione dei bambini” (su Classroom)

Plinio il Giovane, *Epistulae*, T2, “L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio”

Plinio il Giovane, *Epistulae*, T3-4, “Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani”

Tacito, *Agricola*, T1, “La prefazione”

Tacito, *Agricola*, T2, “Il discorso di Calgaco”

Tacito, *Germania*, T3, “L'incipit dell'opera”

Tacito, *Germania*, T4, “Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani”

Cultura “Hitler e il Codex Aesinas”

Tacito, *Germania*, T5, “Le risorse naturali e il denaro”

Tacito, *Germania*, T6, “La fedeltà coniugale”

Tacito, *Historiae*, T7, “Il discorso di Petilio Ceriale”

Tacito, *Annales*, T9, “La tragedia di Agrippina”

Tacito, *Annales*, T10-11, “Nerone e l'incendio di Roma”

Tacito, *Annales*, T12, “La persecuzione dei Cristiani”

Dall’età degli Antonini ai regni romano-barbarici

Apuleio, *De magia* (materiale caricato su Classroom)

Apuleio, *Metamorfosi*, letture dal III libro (materiale caricato su Classroom)

Apuleio, *Metamorfosi*, T2, “La preghiera a Iside”,

Apuleio, *Metamorfosi*, T3, “Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio”

Apuleio, *Metamorfosi*, “La fabula di Amore e Psiche”(tutti i testi)

Metodologie didattiche applicate:

Sono state realizzate lezioni frontali integrate da strumenti multimediali (laddove ritenuto opportuno), esercitazioni individuali, risoluzioni scritte e orali di esercizi, attività di produzione, analisi e traduzione. Gli studenti sono sempre stati coinvolti e invitati ad esprimersi con libertà di pensiero in merito alle tematiche trattate, riportate anche all'attualità dei nostri tempi. La riflessione è stata orientata verso l'individuazione dell'attualità dei classici, mediante la lettura e il commento dei testi, prevalentemente in traduzione o con traduzione a fronte. Poco spazio è stato dedicato alla traduzione dal Latino a causa delle difficoltà riscontrate.

Strumenti didattici utilizzati:

Sono stati utilizzati diversi strumenti, ma si è privilegiato l'uso dei libri di testo. Materiali forniti dalla docente sono stati caricati in Google Classroom, a completamento dei testi antologizzati. Si è ricorso anche all'uso di risorse digitali per l'apprendimento, parte integrante del libro di testo (Ppt sugli autori, brevi video-lezioni d'autore, mappe concettuali, mappe interattive, analisi interattive).

Spazi:

Aula scolastica; aula virtuale (Classroom).

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le verifiche, scritte e orali, sono state almeno due per ogni periodo.
Verifiche scritte: analisi e commento di testi, anche in lingua latina.
Verifiche orali: colloqui individuali; analisi testuale; analisi comparativa.
Nella valutazione si è tenuto conto del livello delle conoscenze dell'alunno, della precisione nell'uso del lessico specifico, delle competenze traduttive e, in generale, delle conoscenze, competenze e abilità disciplinari raggiunte.
Per i criteri di valutazione si rinvia alla griglia di valutazione del PTOF dell'istituzione scolastica.

Venezia 15 maggio 2024

Prof.ssa Laura Papette

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lingua straniera (Inglese)*

Prof./Prof. ssa Roberta Spina

Situazione finale della classe:

La classe si è dimostrata fin da subito disciplinata, mantenendo un comportamento corretto nei confronti della docente nel corso del triennio. Nel complesso gli studenti hanno mostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina, apertura al dialogo e un atteggiamento collaborativo. La situazione di partenza è risultata piuttosto difficile visto le numerose lacune grammaticali e di lessico maturate nel biennio. Durante il triennio, i progressi della classe sono stati differenziati e così, in termini di risultati complessivi, la classe risulta piuttosto eterogenea in termini di conoscenze, competenze e abilità. Infatti, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati, grazie alla partecipazione e all'impegno costanti; altri alunni hanno conseguito risultati discreti mentre altri hanno mantenuto lacune significative attestandosi ad una risicata insufficienza per effetto di una sostanziale poca applicazione allo studio e ad un certo disinteresse generale alla disciplina.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

La maggior parte della classe ha raggiunto una sufficiente conoscenza grammaticale, ancorché nella media trattasi di una conoscenza basica e molto *scolastica*. Utilizzano correttamente strutture morfo-sintattiche purché semplici perché non padroneggiano la lingua straniera e preferiscono rifugiarsi in strutture sintattiche rassicuranti e familiari, a discapito dello *use of English*. Decorosa la preparazione sulla parte letteratura, anche se mediamente a un livello piuttosto elementare e impersonale, limitato alla comprensione ed all'analisi del testo.

Abilità:

Capacità di utilizzare in modo adeguato le funzioni linguistiche, il lessico e le strutture grammaticali relative al livello B1+

Comprensione della lingua orale: Capacità di comprendere in modo globale e selettivo testi orali su argomenti diversificati. Capire discorsi di una certa lunghezza su temi relativi all'ambito storico-letterario

Capacità di ricercare e individuare informazioni all'interno di testi su argomenti letterari e storico-sociali.

Capacità di analizzare e interpretare testi scritti relativi ad argomenti letterari, artistici e storico-sociali. Capacità di mettere in relazione con i contesti storico-sociali testi e materiali culturali. Produzione della lingua orale: riuscire a partecipare attivamente a una discussione sugli argomenti studiati, esponendo quanto appreso e sostenendo le proprie opinioni.

Competenze:

Usare la lingua straniera per esprimere contenuti significativi attinenti l'indirizzo di studi; comprendere e interagire su testi letterari; esprimere e giustificare un apprezzamento personale o critico sul testo letterario, cogliendone le potenzialità espressive; quando il brano e/o l'autore ne offrono lo spunto, stabilire gli opportuni collegamenti con altri brani e/o autori all'interno del programma disciplinare o interdisciplinare.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Di prassi si è usato il libro di testo, *Time Machines*, per lo studio degli autori e per i testi. Altre volte i testi sono stati condivisi su Classroom

TRIMESTRE:

The Victorian Age:

- Victoria's life - the early years, the Kensington System, the marriage (Albert and Victoria).
- the Age of Reforms, the Corn Laws.
- the Labour Party
- the Crystal Palace and the Great Exhibition
- the Victorian Town: the slums and workhouses
- the Victorian foreign policy
- the last years of Queen Victoria - Disraeli. Gladstone.
- the Role of Women in the Victorian Age

The American Civil War

The Victorian Novel

- the Victorian Female Writers (the Bronte Sisters)

C. Dickens

- life and works
- ***Oliver Twist***: plot, analysis, themes
"I want some more" (analisi e commento) (Classroom)
- ***Hard Times***: plot, analysis, themes.

"Coketown" (analisi e commento) p.252

"A man of realities" (analisi e commento) - pp 253-254 - Victorian Education

The Aesthetic Movement and the Pre-Raphaelite Brotherhood

- the Dandy and the Bohemien (differences and analogies)

O. Wilde

- life and works. la figura dell'esteta
- ***The Picture of Dorian Gray***: plot, analysis, themes

The Preface (Classroom)

The Myth of Faustus

“I would give my soul” pp280-281

The Exploitation of children: Dickens and Verga (“*Rosso Malpelo*”) (Classroom)

The Decadent Artist: Wilde and D’Annunzio (*Il Piacere*) Libro I, Capitolo 1 (Classroom)

(writing degli studenti)

PENTAMESTRE:

The Victorian Theatre

O. Wilde: The Importance of Being Earnest (plot and themes)

Modern Poetry:

The Georgian poets, the War Poets, the Symbolists, the Imagists

lettura e commento di “In a Station of the Metro”(E. Pound) (Classroom)

The conception of poetry according to T. S. Eliot.

lettura e commento di “It is Just to Say” (Carlos Williams) (Classroom)

- R. Brooke, “**The Soldier**” analysis, themes (Classroom)
- W. Owen, “**Dulce et Decorum Est**” analysis, themes (Classroom)
- S. Sassoon, “**They**” analysis, themes (Classroom)

War in Rosenberg and Ungaretti: “*August 1914*” and “*Veglia*” (Classroom)

(writing degli studenti)

A deep cultural crisis: S. Freud and the unconscious

The Modernist Spirit

-**The Modern Novel:** general characteristics, -

The Interior Monologue: general characteristics

J. Joyce:

life and works

- “**Dubliners**”: structure, the paralysis of will epiphany

“Eveline”, plot, analysis and themes (Classroom)

“The Dead”, plot, analysis and themes pp360-361

Ulysses: plot, the characters, themes and style

The First Decades of the 20th century in America

The Lost Generation: the Flappers, the Speakeasy, the American Dream, The Roaring ‘20s

F. S. Fitzgerald

- life and works
- The Great Gatsby: plot, themes, characters, settings moral and symbols

“Death of a dream” pp376-377

“Boats against the current” (Classroom)

The Dystopian Novel

- G. Orwell: life and works
- 1984: plot, characters, themes

The Beat Generation (accenni), the Theatre of the Absurd and the Angry Young

Men

- S. Beckett
- Waiting for Godot: plot, characters, themes

- J. Osborne

Look Back in Anger: plot, structure, characters and themes

Dopo il 15 maggio le ore sono state dedicate al ripasso

Metodologie didattiche applicate:

Lezione frontale integrate, laddove si ritenga opportuno e/o necessario, dall’utilizzo di

strumenti multimediali; spesso le lezioni si tenevano in L2 e poi con traduzione per agevolare la comprensione anche agli studenti con certificazione

- Esercitazione individuale;
- Risoluzione scritta di esercizi (individuale);
- Risoluzione orale di esercizi (individuale);
- Lettura di saggi e commenti;

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo e relative versioni digitali;
- Cellulare o tablet personale per fini esclusivamente didattici.
- Risorse digitali per l'apprendimento individuate dal docente;
- Video tratti da YouTube condivisi su Classroom

Spazi:

l'aula scolastica e l'aula virtuale.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

La valutazione è avvenuta in relazione al conseguimento di competenze, abilità e conoscenze. Per la valutazione scritta si è tenuto conto delle conoscenze, della rispondenza alle consegne, del possesso e uso del linguaggio specifico, chiarezza espositiva e correttezza linguistica. Per la valutazione orale si è tenuto conto delle conoscenze dei contenuti, anche della capacità di interagire con interventi critici e/ o personali, dunque capacità analitica, correttezza grammaticale e varietà lessicale, pronuncia e scorrevolezza. Gli elementi indicatori alla base della valutazione in decimi sono stati quelli adottati dal Consiglio di Classe e presenti nel POF.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Roberta Spina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *FILOSOFIA*

Prof. Michele Ronda

Situazione finale della classe:

La classe ha mostrato alcune difficoltà iniziali rispetto ai contenuti che richiedevano maggiore capacità di astrazione; in particolare, l'inizio anno ha richiesto la trattazione di Kant e Hegel, autori complessi che di norma sono affrontati nel programma di IV liceo. Ciò ha reso necessaria la riproposizione di alcuni contenuti per favorirne l'apprendimento. Gli alunni si sono dimostrati interessati a migliorare e nel corso del pentamestre hanno mostrato una sensibile crescita, sia nel metodo di studio sia nell'impegno, seppure non tutti con la stessa continuità e attenzione. Le abilità e le competenze della disciplina sono state acquisite variamente: una minoranza ha conseguito buoni risultati, altri hanno incontrato maggiori difficoltà; nel complesso i risultati sono stati più che soddisfacenti. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso e gli studenti si sono dimostrati collaborativi in relazione alle richieste e alle proposte dell'insegnante.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

- lo sviluppo della riflessione filosofica attraverso gli autori proposti
- razionalità e irrazionalità del reale: confronto tra le diverse prospettive filosofiche

Competenze:

- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sapersi confrontare argomentando le proprie idee
- Saper trasferire le conoscenze in situazioni nuove, adattandole in altri contesti.

Abilità:

- Sa cogliere i nessi causali e i collegamenti del tema affrontato
- Sa riconoscere la correttezza formale di un'argomentazione
- Sa esporre con proprietà e coerenza le conoscenze acquisite
- Sa sintetizzare efficacemente le problematiche fondamentali
- Sa rielaborare anche personalmente le conoscenze acquisite

Contenuti di apprendimento:

Kant:

- *Critica della ragion pura*: spazio e tempo come forme a priori della conoscenza; differenza tra conoscenza scientifica e conoscenza metafisica; differenza tra fenomeno e noumeno; “il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me”; le tre idee della metafisica (anima, mondo, Dio).
- *Critica della ragion pratica*: differenza tra imperativo categorico e imperativo ipotetico; la legge morale (la formula dell'imperativo categorico); i postulati della ragione pratica (libertà, anima, Dio).

Hegel:

- Introduzione al sistema hegeliano. La struttura dialettica della realtà: tesi, antitesi e sintesi.
- *Fenomenologia dello spirito*: il significato dell'opera; le tappe del percorso; le figure dell'autocoscienza (la dialettica servo-padrone, la coscienza infelice).
- Le tre forme dell'eticità: la famiglia, la società civile, lo stato; differenze tra stato etico (hegeliano) e stato liberale.
- I cardini della filosofia dell'Assoluto: la storia del mondo mostra un disegno razionale; la filosofia come la civetta di Minerva, comprende la razionalità degli eventi solo dopo che si sono svolti; filosofia e storia della filosofia coincidono; l'identità di reale e razionale.

Schopenhauer:

- Cenni biografici.
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: analogie e differenze con Kant; le tre forme a priori (spazio, tempo, causalità); rappresentazione come fenomeno ingannevole e velo di Maya; la realtà noumenica si rivela come volontà di vita, forza cieca e irrazionale; la volontà di vita come mancanza, desiderio, sofferenza; la vita tra dolore, piacere e noia (l'immagine del pendolo); il piacere come cessazione del dolore; pessimismo contro ottimismo (cosmico, storico, sociale); *noluntas* contro *voluntas*; le tre vie di liberazione dalla volontà (arte, morale, ascesi).
- *Parerga e Paralipomena* (cenni sull'opera).

Kierkegaard:

- Cenni biografici.
- La filosofia dell'esistenza come critica dell'idealismo.
- *Aut-aut*: l'uomo tra possibilità e scelta, angoscia e disperazione; la scelta come salto, abisso (differenza rispetto al cammino dialettico della Fenomenologia di Hegel); il problema dell'identità; l'alternativa esistenziale tra stadio estetico e stadio etico.
- *Timore e tremore*: lo stadio religioso.

Marx:

- Cenni biografici.

- Confronto con Hegel (riconoscimenti e critiche del pensiero hegeliano).
- Il misticismo logico.
- La teoria dell'alienazione.
- La dialettica.
- Struttura e sovrastruttura.
- La concezione materialistica della storia.
- La filosofia della prassi.
- *Il manifesto del partito comunista* (breve sintesi)

Positivismo:

- Caratteri generali e contesto storico.
- Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la fondazione di una fisica sociale (o sociologia); ordine, progresso e sociocrazia.
- L'evoluzionismo: le teorie che precedono quella di Darwin;
- Darwin: *L'origine delle specie* e *L'origine dell'uomo*; confronto con Lamarck; le implicazioni della teoria darwiniana.
- Spencer: il mondo è in costante evoluzione; l'evoluzione sociale; il darwinismo sociale (e la giustificazione ideologica dell'imperialismo); differenze tra l'evoluzionismo di Darwin e quello di Spencer.

Nietzsche:

- La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.
- *La gaia scienza*: la critica della scienza e della morale; l'annuncio della morte di Dio.
- *Così parlò Zarathustra*: la dottrina dell'*Übermensch*.
- *Genealogia della morale*: l'origine storica della morale.
- *La volontà di potenza*: Nietzsche precursore del nazionalsocialismo?; il significato filosofico dell'opera: prospettivismo e conflitto ermeneutico.
- La critica al positivismo e al darwinismo.

Freud:

- La psicoanalisi come metodo, terapia, teoria.
- La dimensione dell'inconscio e la libido.
- Principio di piacere e principio di realtà.
- *Al di là del principio di piacere*: principio di piacere e istinto di morte.
- *L'Io e l'Es*: la struttura della psiche come Es, Io, Super-Io.
- Le strategie per arginare la libido (cenni)

Metodologie didattiche applicate:

- Lezione frontale e dialogata, con domande stimolo proposte agli studenti.
- Spiegazione tramite proiezione di power point predisposti dall'insegnante.
- Proiezione di brevi video esplicativi su singole tematiche e/o concetti.
- Brainstorming, problem solving.

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo (cartaceo e/o digitale): *Io penso*, voll. 2 e 3, Bertini, ed. Zanichelli
- Contenuti multimediali presentati tramite LIM: file di testo, schemi, immagini, video.
- Appunti delle lezioni
- Materiali condivisi dall'insegnante su Classroom.

Spazi:

Aula scolastica, aula virtuale (Classroom)

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le verifiche, sia scritte sia orali, sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre. Le prove scritte hanno previsto domande semi-strutturate; le prove orali hanno richiesto la capacità di cogliere collegamenti e la personale rielaborazione degli apprendimenti.

I criteri per la valutazione utilizzati sono quelli pubblicati nel PTOF dell'istituto.

Venezia 15/05/2024

Prof. Michele Ronda

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Scienze umane*

Prof. ssa Francesca Locatelli

Situazione finale della classe:

Quest'anno il clima di classe è sempre stato un po' caotico, talvolta con qualche eccesso di esuberanza, ma sempre nei limiti della buona educazione e del rispetto per l'Istituzione scolastica. In media, gli studenti hanno riportato un profitto abbastanza soddisfacente nella disciplina e hanno acquisito un apprezzabile bagaglio di competenze, anche in prospettiva della prosecuzione degli studi in ambito accademico. Presentano capacità e abilità diversificate, per alcuni studenti l'apprendimento e l'impegno nello studio è stato favorito anche da buone potenzialità, altri alunni hanno espresso capacità nella media per età, mentre una buona parte della classe presenta fragilità, principalmente di attenzione/concentrazione e linguistico-espressive.

Qualche studente è stato diligente nello svolgimento del lavoro di studio a casa e ha saputo approfondire anche autonomamente temi rilevanti per le scienze umane, dimostrando autentico interesse e vivacità intellettuale. Per una buona parte della classe, invece, la partecipazione è stata tendenzialmente passiva e prevalentemente ricettiva. Nel complesso, tuttavia, le proposte formative della docente sono state piuttosto apprezzate e positivamente accolte.

Nel corso degli anni, gli studenti hanno imparato ad organizzarsi in maniera autonoma nelle attività individuali e in gruppo con risultati positivi, hanno maturato un sufficiente grado di consapevolezza, di senso di responsabilità e di attitudine alla cooperazione.

Gli studenti hanno dimostrato anche di saper collocare le esperienze pratiche, ad esempio dei PCTO, in un quadro coerente di conoscenze disciplinari e trasversali.

Più in generale, alla fine del percorso di studi circa un terzo degli studenti esprime discreta padronanza nell'affrontare temi, problemi e contenuti rilevanti per le scienze umane, in qualche caso le competenze appaiono buone se non proprio ottime, mentre la rimanente parte della classe si attesta su livelli sufficienti per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e la riflessione sul proprio ruolo di persone e cittadini nel mondo di oggi e in prospettiva futura.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze

Fatta salva la variabilità individuale, che esprime anche qualche punta di eccellenza, gli studenti conoscono in modo mediamente più che sufficiente i contenuti fondamentali dei saperi delle scienze umane

Antropologia

- L'inculturazione e la personalità di base
- I valori e i temi culturali
- La cultura come immagine di sé e degli altri
- Le differenze di genere
- Le differenze sociali
- Le differenze etniche
- L'umanità migrante

Sociologia

- L'evoluzione del pensiero sociologico
- La globalizzazione e la società multiculturale
- Il sistema delle comunicazioni sociali

Pedagogia

- La pedagogia del Novecento
- La scuola inclusiva
- Il sistema scolastico italiano nel contesto internazionale

Abilità

in modo mediamente più che sufficiente gli studenti

- usano il lessico adeguato alle diverse discipline
- adeguano il registro linguistico ai contesti e scopi comunicativi
- sanno prendere appunti, fare schemi, tabelle ecc.
- individuano parole chiave e temi, sanno titolare e parafrasare
- riconoscere e confrontano punti di vista
- attualizzano il pensiero degli autori in chiave critica
- esprimono opinioni pertinenti e motivate
- sanno utilizzare i propri spazi espressivi
- riassumono ed espongono con chiarezza, coerenza e pertinenza
- sanno contestualizzare
- individuano e confrontano ambiti culturali diversi
- sanno riflettere sulle implicazioni emotive e cognitive dell'adozione e trasgressione delle norme socioculturali
- sanno riflettere sulle dinamiche relative all'appartenenza
- comprendono il principio della dignità, dell'uguaglianza e del valore di ogni essere umano

Competenze

dimostrano discreta padronanza nel

- ascoltare, comprendere e ricordare un testo orale
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- confrontare teorie e strumenti
- leggere mappe, grafici, tabelle
- padroneggiare gli strumenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- comprendere la complessità e la multiculturalità delle società, compresa quella di appartenenza
- essere consapevole dei propri diritti e doveri
- essere cittadino consapevole nella società in cui si vive e nel mondo
- instaurare corrette interrelazioni sociali e personali
- avere familiarità con i luoghi della partecipazione

Contenuti di apprendimento:

Antropologia (in raccordo con Educazione civica)

- Etnocentrismo, razzismo, colonialismo, imperialismo, eurocentrismo, pari dignità delle culture, società multiculturali, valorizzazione delle minoranze
- Popoli, culture e diritti umani (in raccordo con Educazione civica e pedagogia)

- La diversità culturale e la sua tutela, art.2, art.3 comma 1, art.6 della Costituzione italiana
- Sono stati svolti i seguenti argomenti in modalità flipped lessons (anche con l'utilizzo di materiale didattico di sintesi - slide, linea del tempo, mappe, materiali prodotti dagli studenti):
- Storia del pensiero antropologico
 - Sigmund Freud, la psicoanalisi, la concezione antropologica, le pulsioni e l'inconscio, processo primario e processo secondario, lo sviluppo della vita psichica, le nevrosi
 - L'identità personale e l'immagine di sé

Sociologia (in raccordo con Educazione civica)

- Il sistema delle comunicazioni sociali e i suoi effetti: la comunicazione interpersonale, sociale e di massa, la teoria dell'ago ipodermico, l'*audience analysis*, la persuasione e l'influenza, apocalittici e integrati, i new media, il *digital divide*, la società in rete, i social media
- Sono stati svolti i seguenti argomenti in modalità flipped lessons (anche con l'utilizzo di materiale didattico di sintesi - slide, linea del tempo, mappe, materiali prodotti dagli studenti):
- Le linee generali dell'evoluzione del pensiero sociologico
 - La globalizzazione e il suo lato oscuro

Pedagogia (in raccordo con Educazione civica)

- La psicopedagogia del Novecento con particolare riferimento a:
- il secolo dei fanciulli, il puerocentrismo, la nuova categoria dell'adolescenza e le ricerche di Stanley Hall
 - la pedagogia scientifica e attivismo in Europa - cenni a Binet, Claparède e Decroly
 - l'opera e il pensiero pedagogico di Maria Montessori
 - l'attivismo pedagogico di John Dewey
 - la pedagogia popolare del dialogo e della parola di Don Milani
- Visione film:
- Maria Montessori "Una vita per i bambini" di Gianluca Maria Tavarelli mini serie TV per Rai Cinemafiction
 - "Don Milani il priore di Barbiana" regia di Andrea e Antonio Frazzi per Rai Cinemafiction
- Educazione, disabilità, inclusione. Le tre tipologie di BES; PEI e PDP
- Sono stati svolti i seguenti argomenti in modalità flipped lessons (anche con l'utilizzo di materiale didattico di sintesi - slide, linea del tempo, mappe, materiali prodotti dagli studenti):
- "ONU, Agenda 2030", i 17 obiettivi e i 169 traguardi, le tre dimensioni di sviluppo, le cinque "P", "UNESCO e i 4 pilastri dell'educazione"
 - "La tutela dei diritti dell'infanzia", Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, Carta di Nizza, Trattato di Lisbona

Le ore di lezione effettivamente svolte fino al 8 maggio sono 125:

Inoltre, si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

- la pedagogia popolare di Célestine Freinet e il suo progetto socio-educativo (la scuola come *laboratorio-officina cooperativa*, le tecniche didattiche del testo libero, del giornalino scolastico e della corrispondenza interscolastica, il calcolo vivente, l'autoapprendimento individuale)
- il pensiero pedagogico e l'opera di Gentile

Metodologie didattiche applicate:

In base alle necessità, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti: lezione frontale, lezione dialogata, *flipped lesson* (lezione capovolta), lavoro sui testi, lavoro di gruppo, uso di strumenti audiovisivi, LIM, elaborazione slides per presentazioni, condivisione documenti, tabelle, ecc. Gli allievi hanno approfondito a casa lo studio delle tematiche in programma attraverso la lettura del libro di testo in adozione e/o altro materiale fornito dalla docente, lo svolgimento di esercizi, nonché attraverso lo sviluppo autonomo di temi culturali che sono stati parte integrante del programma e degli elementi di valutazione.

Strumenti didattici utilizzati:

- Materiale tratto dal web dopo accurata selezione da parte del docente
- Materiale personale della docente digitalizzato
- Slides prodotte dagli studenti
- BT-mail
- G-Classroom
- Google Drive
- Software didattici di videoscrittura, editing immagini, presentazioni, ecc.
- LIM
- Libro di testo in adozione: Chiosso G. / Crepet P. / Volonte' P. - *Scienze Umane / Corso Integrato Per Licei* - Einaudi Scuola

Spazi:

- Aula scolastica

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

- Svolgimento di esercizi scritti di varia tipologia sugli argomenti svolti (domande strutturate, aperte, analisi guidata di brani, brevi trattazioni, ecc.)
- Esposizione orale di tematiche disciplinari anche con il supporto di slide o altre forme di presentazione
- Simulazione della seconda prova d'Esame di Stato

Il grado di preparazione degli allievi è stato valutato sulla base dei seguenti criteri: partecipazione al dialogo educativo; costanza e regolarità d'impegno; completezza, organicità, approfondimento e padronanza dei contenuti culturali; abilità di elaborazione e riformulazione concettuale; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite al proprio metodo di studio e di ricerca, alla riflessione, all'autoriflessione, alla pratica argomentativa e comunicativa; atteggiamento e comportamento collaborativo in gruppo; progressi evidenziati nel corso dell'anno.

Criteri, giudizi e scala di valutazione finali hanno fatto riferimento a quelli approvati dal Collegio Docenti e contenuti nel PTOF.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Storia*

Prof. ssa Francesca Forestan

Situazione finale della classe:

La classe è composta da 24 studenti, 19 femmine e 5 maschi.

Si è riscontrato nel complesso un discreto interesse verso i contenuti delle lezioni, sebbene la partecipazione degli studenti sia stata perlopiù passiva, inizialmente con uno studio poco critico e perlopiù finalizzato alle verifiche programmate. Tuttavia l'andamento generale della classe è sensibilmente migliorato nel pentamestre, in cui la maggior parte degli studenti ha seguito con assiduità le lezioni e affinato il proprio metodo di studio, raggiungendo risultati più che soddisfacenti nel profitto. Una piccola parte ha sviluppato anche un senso critico in merito ai contenuti disciplinari studiati, cogliendo autonomamente dei nessi significativi tra gli eventi storici. Permangono, tuttavia, delle fragilità per un gruppo ristretto di studenti, il cui impegno nel corso dell'anno è stato discontinuo, con ripercussioni sul profitto.

Le frequenti assenze alle prove scritte programmate e i conseguenti recuperi hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: *dalle premesse alla Prima Guerra mondiale fino alla fine del Novecento.*

Abilità:

- Periodizzare: localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo; giudicare comportamenti analoghi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche.
- Esprimere un giudizio critico: confrontare tra loro eventi storici diversi; valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono; saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore; giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti; confrontare tra di loro concezioni diverse di "cittadinanza".
- Attualizzare: essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato; usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente; cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente; saper riferire tradizioni culturali alla propria esperienza.
- Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline: utilizzare il lessico disciplinare; distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini; effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati.

- Comprendere i problemi: comprendere i problemi dai quali muove lo storico; comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico; comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali; formulare delle ipotesi.
- Produrre un ragionamento consapevole: saper argomentare una tesi; ricostruire una strategia argomentativa e Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale; ricavare concetti da testi; interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici; definire i concetti incontrati nei testi storiografici.
- Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche: cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici; operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali; ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo; riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse; organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche; cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro.

Competenze: 1. Imparare a imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare e comprendere; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore-specificare eventuali moduli CLIL svolti):

Trimestre

- L'età della Restaurazione: il congresso di Vienna e l'Europa della Restaurazione; il pensiero politico dell'Ottocento.
- L'opposizione alla Restaurazione: i moti del 1820-21 e del 1830-31; il problema nazionale italiano; ipotesi per la nuova Italia.
- Le rivoluzioni del 1848 e la fine della Restaurazione: caratteri generali del Quarantotto; il 1848 in Italia.
- Il Risorgimento italiano e l'Italia unita (PowerPoint riassuntivi forniti dall'insegnante).
(4 ore)
- L'età della Destra (1861-76): il nuovo stato unitario; il Veneto e la "questione romana"; la politica economica e sociale della Destra.
- L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: il completamento dell'Unità; la politica economica e sociale della Destra; il governo di Depretis; l'età di Crispi (PowerPoint riassuntivi forniti dall'insegnante).
- L'età giolittiana: la crisi di fine secolo; il riformismo giolittiano (cap. 3, pp. 48-59).
(2 ore)

- La Prima Guerra mondiale: le prime fasi della guerra (1914-15); l'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15); trincee e assalti (1915-17); la fase conclusiva (1917-18); le conseguenze geopolitiche della guerra (cap. 4, pp. 110-137). (5 ore)

Pentamestre

- La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin: le rivoluzioni di febbraio e ottobre; la guerra civile; i comunisti al potere (cap. 5, pp. 143-163). (5 ore)
- La crisi del Dopoguerra: il Dopoguerra dell'Occidente; il "biennio rosso" nell'Europa centrale; il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; le aree di crisi nel biennio 1919-20 (cap. 6, pp. 214-218; cap. 7, pp. 223-228). (2 ore)
- Il fascismo: la nascita del fascismo; la marcia su Roma; fase transitoria (1922-25); il fascismo si fa Stato (1925-29) (cap. 7, pp. 229-245). (3 ore)
- La crisi del '29 e le conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo (cap. 9, pp. 314-319).
- L'affermazione delle dittature e dei totalitarismi: l'ascesa del nazismo; le strutture del regime nazista; il fascismo italiano negli anni Trenta; la politica economica nella Russia di Stalin (cap. 11, pp. 349-380). (5 ore)
- La Shoah.
- La Seconda Guerra mondiale: dall'*Anschluss* al patto di Monaco; dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia; le guerre "parallele"; la Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; la guerra nel Pacifico; la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; la svolta del 1942-43; la fine della guerra.
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza fino ai primi governi del Dopoguerra: la caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia (cap. 12, pp. 394-426). (3 ore)
- Dalla Guerra fredda alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy (cap. 13, p. 474; pp. 480-492). (2 ore)

Ad oggi sono state svolte 52 ore di lezione (comprehensive di attività quali verifiche scritte, recuperi orali, ripasso in preparazione delle prove scritte).

Metodologie didattiche applicate:

Si è prediletta la spiegazione frontale partecipata con opportune integrazioni degli argomenti reperibili nel libro di testo. Le domande dello studente, siano esse richieste di chiarimenti o semplici curiosità, hanno costituito uno stimolo fondamentale.

Si è raccomandato vivamente agli alunni di prendere appunti nel corso delle lezioni, da integrare con la lettura puntuale del libro di testo, nonché delle pagine di sintesi e di approfondimento storiografico a disposizione.

Sono state puntualmente concordate delle lezioni di ripasso guidato e mirato in preparazione del compito, in vista delle quali gli alunni, nell'affrontare uno studio preventivo, hanno preparato delle domande da sottoporre all'insegnante per chiarimenti.

Gli alunni sono stati invitati a partecipare attivamente alle iniziative proposte in classe.

A integrazione della spiegazione sono state proiettate delle diapositive esplicative per facilitare la memorizzazione dei contenuti, mentre come supporto allo studio sono stati condivisi regolarmente su Classroom dei riassunti degli argomenti trattati in classe.

Strumenti didattici utilizzati:

Banti A.M., *Tempi e culture. Storia dal 1900 a oggi*, vol. 3, Laterza Scolastica.

Testo in adozione, mappe storiche, documenti caricati nel materiale didattico, presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.

Quaderni, lavagna interattiva multimediale LIM, computer.

Spazi:

Aula scolastica; aula virtuale Classroom.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Sono state svolte verifiche scritte e orali. Si è ritenuto opportuno privilegiare la capacità argomentativa mediante domande aperte riguardanti problematiche d'ordine storiografico ed eventi da contestualizzare opportunamente, promuovendo l'approfondimento individuale e la capacità di creare collegamenti con altre tematiche affrontate.

Le date delle verifiche scritte, due per ciascun periodo, sono state concordate preventivamente con gli studenti, evitando sovrapposizioni e carichi di studio eccessivi. Gli argomenti del compito e le rispettive pagine sono stati accuratamente e tempestivamente indicati nel registro elettronico.

Sono state effettuate inoltre verifiche orali programmate, tese in particolar modo al recupero delle insufficienze: l'insegnante ha costantemente dedicato una o più ore all'interrogazione degli studenti interessati a un eventuale recupero delle insufficienze.

Ciascuna attività di ripasso, anche su proposta del singolo studente, è stata rivolta all'intera classe. Per i criteri di valutazione, si rinvia alla relativa griglia pubblicata nel PTOF dell'istituzione scolastica. Nella valutazione delle risposte alle domande aperte di contenuto storico si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti indicatori: pertinenza, correttezza e completezza, efficacia argomentativa e uso appropriato del lessico specifico della disciplina.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Matematica*

Prof. Andrea Girardi

Situazione finale della classe:

Nel corso di quest'anno scolastico, come nei due precedenti, la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto. Tuttavia, a parte qualche caso isolato, non ha mai dimostrato un interesse vivo per la materia, lamentando prima le lacune accumulate al biennio a causa della pandemia e delle lezioni a distanza, quindi la difficoltà della materia. Per tutta la durata del triennio, affrontare un nuovo argomento ha comportato dover innanzitutto recuperare argomenti dal pregresso e continuare a consolidarne altri già trattati. In generale, nel corso del triennio, i progressi della classe sono stati differenziati, come i risultati, determinando in questo modo una certa varietà all'interno della Classe in termini di saperi acquisiti e di capacità operative. Un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, grazie soprattutto ad una presenza assidua, una partecipazione costante ed un impegno serio e puntuale. Altri studenti hanno ottenuto risultati discreti; altri, infine, hanno mantenuto lacune significative, conseguendo una sufficienza incerta, anche a causa di una scarsa applicazione nello studio e di un disinteresse per la disciplina.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

La maggior parte della classe ha raggiunto una sufficienza più o meno consolidata, seppur su una programmazione fondata su uno spettro di argomenti davvero basico. Alcuni studenti non hanno ancora raggiunto un corretto linguaggio specifico della disciplina .

Abilità:

In generale gli studenti sanno affrontare problemi basici relativamente ai vari contenuti svolti. In un ristretto numero di casi, grazie anche ad uno spirito critico e ad una curiosità nei confronti della materia, si sono raggiunti livelli di abilità maggiore.

Competenze:

La maggior parte degli studenti usa procedimenti meccanici e non è in grado di affrontare problemi complessi. Un ristretto gruppo riesce ad approcciarsi ad un problema con spirito critico, usando i vari strumenti a disposizione e costruendo un percorso risolutivo, anche articolato, basato su un'analisi del problema nella sua interezza.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti	Ore
Richiami sulla funzione esponenziale. Definizione, proprietà, andamento del grafico. Equazioni e disequazioni esponenziali.	3
Richiami sulla funzione logaritmica. Definizione, proprietà, regola del cambiamento di base, andamento del grafico. Equazioni e disequazioni logaritmiche.	4
La misura degli angoli in radianti. Conversione da gradi a radianti e da radianti a gradi. Goniometria: la definizione delle funzioni seno e coseno. Prima Relazione fondamentale della goniometria. Seno e coseno degli angoli fondamentali (0° , 30° , 45° , 60° , 90° , 180° , 270° , 360°). Periodicità delle funzioni seno e coseno. Andamento dei grafici. La definizione delle funzioni tangente e cotangente. 2° e 3° Relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente degli angoli fondamentali. Periodicità ed andamento dei grafici. Cenni alle funzioni inverse: arcoseno, arcocoseno, arcotangente ed arcocotangente.	12
Formule goniometriche: formule di addizione e sottrazione (seno, coseno e tangente), formule di duplicazione, bisezione, di Werner e di prostaferesi.	15
Equazioni goniometriche elementari, lineari in seno e coseno (metodo grafico, con le formule parametriche e con l'angolo aggiunto). Equazioni fattorizzabili, fratte, risolvibili con una posizione. Disequazioni goniometriche elementari, fattorizzabili, fratte, risolvibili con una posizione.	20
Cenni di topologia su \mathbf{R} : intervalli aperti e chiusi, intorno circolari e punti di accumulazione. Definizione di limite di una funzione per x tendente ad un valore finito. Verifica di limiti.	10

Metodologie didattiche applicate:

Si è scelto di dare priorità all'analisi e al riconoscimento dei casi, sviluppati attraverso risoluzione di problemi e situazioni significative. La risoluzione di esercizi e problemi è stata occasione di ripensamento e focalizzazione di concetti e di applicazione delle tecniche necessarie. Le lezioni sono state essenzialmente frontali, anche se è sempre stata favorita l'interazione nel dialogo educativo.

E' stata dedicata particolare attenzione all'analisi del testo e all'individuazione delle strategie risolutive per lo svolgimento dei problemi, insistendo sempre sull'importanza del corretto utilizzo della lingua italiana.

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo Bergamini – Trifone, Matematica.azzurro, Zanichelli. (Vol. 4 e 5 3°

- edizione con Tutor).
- LIM di classe e dispositivi personali per uso didattico.
 - Google Classroom come strumento di raccolta delle lezioni alla LIM e di soluzioni di esercizi proposti dagli studenti o dal docente come approfondimento o supporto.

Spazi:

Aula della classe

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Verifiche scritte e orali. I criteri per la valutazione utilizzati sono quelli pubblicati nel PTOF dell'istituto.

Venezia 15/05/2024

Prof. Andrea Girardi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Fisica*

Prof. Andrea Girardi

Situazione finale della classe:

Nel corso di quest'anno scolastico, come nei due precedenti, la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto. Tuttavia, a parte qualche caso isolato, non ha mai dimostrato un interesse vivo per la materia. In generale, nel corso del triennio, i progressi della classe sono stati differenziati, come i risultati, determinando in questo modo una certa varietà all'interno della Classe in termini di saperi acquisiti e di capacità operative. Un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, grazie soprattutto ad una presenza assidua, una partecipazione costante ed un impegno serio e puntuale. Altri studenti hanno ottenuto risultati discreti; altri, infine, hanno mantenuto lacune significative, conseguendo una sufficienza incerta, anche a causa di una scarsa applicazione nello studio e di un disinteresse per la disciplina.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

La maggior parte della classe ha raggiunto una sufficienza più o meno consolidata. Alcuni studenti non hanno ancora raggiunto un corretto linguaggio specifico della disciplina .

Abilità:

In generale gli studenti sanno affrontare problemi basici relativamente ai vari contenuti svolti. In un ristretto numero di casi, grazie anche ad uno spirito critico e ad una curiosità nei confronti della materia, si sono raggiunti livelli di abilità maggiore.

Competenze:

La maggior parte degli studenti usa procedimenti meccanici e non è in grado di affrontare problemi complessi. Un ristretto gruppo riesce ad approcciarsi ad un problema con spirito critico, usando i vari strumenti a disposizione e costruendo un percorso risolutivo, anche articolato, basato su un'analisi del problema nella sua interezza.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti	Ore
I fenomeni elettrici: la carica elettrica e l'elettrizzazione dei corpi. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb. L'esperimento di Millikan.	15
La definizione di campo elettrico. Il campo elettrico generato da una	

carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione dei campi. Il principio di conservazione della carica. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. La capacità e i condensatori.	15
L'intensità di corrente elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm. I principi di Kirchhoff. Resistenze e condensatori in serie ed in parallelo. Calcolo della resistenza e della capacità equivalente. Analisi di semplici circuiti RC con l'uso dei principi di Kirchhoff. La potenza elettrica e l'effetto Joule.	15
I magneti ed il campo magnetico. La forza di Lorentz su una carica in moto. L'esperimento di Oersted ed il campo magnetico generato da una corrente. Legge di Biot-Savart. La forza tra due fili percorsi da corrente. Campo generato da una spira percorsa da corrente e da un solenoide. Le proprietà magnetiche della materia.	15
Cenni sull'induzione elettromagnetica. La legge di Faraday-Newmann. Lenz.	5

Metodologie didattiche applicate:

Si è scelto di dare priorità all'analisi e al riconoscimento dei casi, sviluppati attraverso risoluzione di problemi e situazioni significative. La risoluzione di esercizi e problemi è stata occasione di ripensamento e focalizzazione di concetti e di applicazione delle tecniche necessarie. Le lezioni sono state essenzialmente frontali, anche se è sempre stata favorita l'interazione nel dialogo educativo.

E' stata dedicata particolare attenzione all'analisi del testo e all'individuazione delle strategie risolutive per lo svolgimento dei problemi, insistendo sempre sull'importanza del corretto utilizzo della lingua italiana.

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo Mussi – Castagnetti, Imago, Mondadori scuola. (Volume per il quinto anno).
- LIM di classe e dispositivi personali per uso didattico.
- Google Classroom come strumento di raccolta delle lezioni alla LIM e di soluzioni di esercizi proposti dagli studenti o dal docente come approfondimento o supporto.

Spazi:

Aula della classe

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Verifiche scritte e orali. I criteri per la valutazione utilizzati sono quelli pubblicati nel PTOF dell'istituto.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Scienze naturali*

DOCENTE: prof. ENRICO SALVADORI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a. conoscenze

- delle caratteristiche fondamentali della struttura interna della Terra e dei materiali che la compongono
- delle caratteristiche fondamentali delle dinamiche dell'interno della Terra e delle loro conseguenze
- delle caratteristiche fondamentali della genetica e dei principi che la riguardano
- delle caratteristiche fondamentali e della fisiologia del corpo umano e di alcuni principi nei riguardi della tutela della propria e altrui salute
- della terminologia scientifica propria delle scienze della Terra e della biologia.

b. competenze e abilità

- saper comunicare i risultati delle conoscenze apprese mediante l'espressione orale e scritta, usando un'appropriata terminologia scientifica
- collocare in un quadro unitario e coerente le conoscenze scientifiche acquisite
- la capacità di ragionare autonomamente, con atteggiamento critico verso le informazioni di carattere scientifico che si ricevono.

Situazione finale della classe

La classe si è dimostrata in buona parte interessata all'attività didattica e disponibile al dialogo educativo, dando prova di una buona preparazione e di adeguate competenze nelle discipline trattate durante l'anno scolastico, anche se alcuni studenti hanno dimostrato un minore interesse e una preparazione e competenze mediocri.

Il comportamento è risultato essere quasi sempre corretto.

Contenuti disciplinari

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	
---	--

Scienze della Terra

1. La giacitura e le deformazioni delle rocce: principi della stratigrafia, facies sedimentarie continentale e marine, il carsismo; elementi di tettonica (faglie, fosse tettoniche, pieghe, sovrascorrimenti e falde di ricoprimento)
1. la struttura interna della Terra: modello composizionale e reologico
2. il flusso di calore della Terra
3. il campo magnetico terrestre: caratteristiche, cenni sulla sua origine e la sua importanza per la Terra
4. la tettonica delle placche: la deriva dei continenti di Wegener, le dorsali oceaniche, l'espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo, i sistemi arco-fossa e la subduzione, l'orogenesi.

Biologia

- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, colesterolo e proteine
- l'organizzazione gerarchica del corpo umano e i tessuti
- il sistema circolatorio.

Educazione civica

Il sistema circolatorio e la prevenzione dell'aterosclerosi.

N. ore di lezione al 15 maggio: 55.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2024:

- DNA: struttura e duplicazione
- il ciclo cellulare e la mitosi
- La meiosi e le anomalie cromosomiche (sindromi di Down, Klinefelter e di Turner)
la sintesi proteica: RNA, trascrizione e traduzione.

Il corpo umano

1. il sistema digerente e la corretta alimentazione
2. il sistema respiratorio.

Metodi e strumenti

Durante l'anno scolastico, oltre alle lezioni frontali in classe, in cui si utilizzavano i testi in adozione, schede e fotocopie predisposte dal docente, si sono svolte alcune lezioni mediante proiezioni di immagini e di Ppt. Si sono tenute anche esercitazioni svolte in laboratorio, mediante osservazioni di campioni di rocce e minerali.

Si è ricorso inoltre alla visione di filmati, commentati dall'insegnante, relativi agli argomenti trattati durante le lezioni.

All'inizio di ogni lezione è stato riservato, a richiesta degli allievi o quando se n'è ravvisata la necessità, uno spazio per la ripetizione di concetti precedentemente spiegati, ma che non erano pienamente assimilati e compresi dagli studenti.

Durante le lezioni gli allievi erano abituati a prendere appunti sugli argomenti spiegati, che venivano utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per lo studio a casa.

Strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo:

Curtis-Barnes-Schnek-Flores “Introduzione alla biologia.azzurro – Dalla genetica al corpo umano” Zanichelli Editore

Curtis-Barnes “Invito alla biologia.blu – Dagli organismi alle cellule” Zanichelli Editore

Lupia Palmieri–Parotto “Il globo terrestre e la sua evoluzione” Zanichelli Editore

Gainotti-Modelli “Incontro con le scienze della Terra.blu” Zanichelli editore.

- Schede, fotocopie e Ppt predisposti dal docente
- materiali di laboratorio
 - Audiovisivi vari
 - Lim.

Criteri di valutazione e tipologia delle prove di verifica utilizzate

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

voto 1, 2, 3: assoluta mancanza di volontà nell'affrontare la verifica;

voto 4: riscontro di gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti richiesti durante la verifica;

voto 5: riscontro di lacune gravi in alcuni argomenti o di lacune diffuse, anche se meno gravi, durante la verifica;

voto 6: gli argomenti richiesti sono esposti con qualche incertezza e non piena proprietà di linguaggio;

voto 7: gli argomenti richiesti vengono trattati con sicurezza e con proprietà di linguaggio;

voto 8: gli argomenti richiesti sono trattati con notevole sicurezza e con migliore proprietà di linguaggio rispetto al punto precedente;

voto 9, 10: come il punto precedente, ma aggiungendo la capacità di compiere più o meno ampi collegamenti tra i vari argomenti che lo consentono.

La valutazione dell'apprendimento ha comportato l'utilizzo di almeno due verifiche orali, riservando altre verifiche orali aggiuntive per coloro che non risultassero pienamente sufficienti.

Venezia, 15 maggio 2024

prof. ENRICO SALVADORI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Disegno e storia dell'arte*

Prof. ssa **Patrizia Focarini**

Situazione finale della classe:

L'ultimo anno del Triennio la classe cambia docente di Storia dell'Arte ma in poche settimane riesce ad adattarsi al nuovo metodo di apprendimento. La classe si rende da subito disponibile al dialogo didattico e le lezioni avvengono in un clima disteso. Pur riconoscendo alcuni limiti nelle conoscenze un numero considerevole degli alunni si mette in gioco cercando di comprendere sempre più approfonditamente le logiche descrittive ed i significati concettuali ed espressivi dell'arte contemporanea. Il profitto derivante dalle prove di verifica non è costante. Un piccolo gruppo ha una valutazione complessiva superiore all'8, un gruppo più ampio ha raggiunto risultati sufficienti e discreti. Per alcuni studenti il percorso è stato impegnativo ma hanno saputo trovare strategie utili. Nel complesso la classe ha raggiunto esiti positivi dimostrando interesse e sensibilità verso gli argomenti trattati.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Recuperare l'Antico: il Neoclassicismo e la fascinazione della bellezza ideale.

I pittori dell'anima e degli ideali: emozione, natura e patriottismo nella pittura del Romanticismo.

Il consolidamento della libertà del pittore: la stagione impressionista e postimpressionista, all'insegna della ricerca visiva, cromatica ed espressiva.

Gli esotismi di fine Ottocento.

Il rinnovamento della città tardo ottocentesca e l'architettura del ferro e vetro.

L'arte della Belle Époque, fra la nascita del design e quella del pensiero moderno.

La disintegrazione della tradizione e la sperimentazione come *forma mentis*: origine e sviluppo dell'arte d'avanguardia.

L'arte contemporanea, fra concetto, assenza di materialità, mass-media, comunicazione, partecipazione, provocazione ed esperienza.

L'architettura del domani: luoghi, simboli e società.

Abilità:

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare storicamente lo sviluppo artistico.

Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà

Utilizzare il metodo di lettura dell'opera d'arte

Riconoscere gli specifici caratteri architettonici, costruttivi, funzionali e decorativi dei grandi monumenti dal Neoclassicismo al Contemporaneo.

Acquisire i nuovi parametri di lettura delle opere d'arte collocate nell'età contemporanea

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato.

Sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, archeologico e architettonico nazionale.

Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

Competenze:

comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici -
Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo della cultura occidentale e orientale -
Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore 53):

Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. Vol. 3
Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Quinta edizione versione verde, casa editrice Zanichelli

Neoclassicismo materiale fornito dalla Docente

Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques-Louis David: *La morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *La bagnante di Valpinçon*

Francisco Goya: *Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

L'architettura istituzionale materiale fornito dalla Docente

Giuseppe Piermarini: *Villa Reale a Monza, Teatro alla Scala a Milano*

Campidoglio sede del Congresso degli U.S.A. a Washington D.C.

Leopoldo Laperuta: *Piazza Plebiscito a Napoli*

Gotthard e Schadow: *Porta di Brandeburgo a Berlino*

Giuseppe Sacconi: *Il Vittoriano a Roma*

Romanticismo materiale fornito dalla Docente

John Constable: *La cattedrale di Salisbury*

William Turner: *Ombre e Tenebre. La sera del Diluvio*

Caspar David Friedrich: *Viandante sul mar di nebbia, Abbazia nel querceto*

Theodore Gericault: *La zattera della Medusa, Alienata*

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Johann Heinrich Füssli: *Incubo*

Neogotico materiale fornito dalla Docente

Castello di Neuschwanstein, Füssen - Schwangau in Germania

Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi

La confraternita dei Preraffaelliti materiale fornito dalla Docente

John Everett Millais: *Ophelia*

La stagione dell'Impressionismo

Influenze dal Giappone: le stampe di Utagawa Hiroshige/ Katsushika Hokusai: *La grande onda*

Il precursore Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

Studi sulla percezione di Johannes Itten

Claude Monet: *Impressione sole nascente, La stazione Saint - Lazare. La cattedrale di Rouen – serie. Lo stagno delle Ninfee*

Edgar Degas: *La lezione di danza. L'assenzio*

Pierre Auguste Renoir: *Moulin de la Galette*

Tendenze postimpressioniste

Il contrasto simultaneo e la ricomposizione retinica nella ricerca di Michel-Eugène Chevreul
Geometria e rappresentazione dello spazio come riflessione filosofica

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves*

George Seurat: *Une baignade à Asnières. Un dimanche après-midi à L'Île de la Grande Jatte.*

Il linguaggio Simbolico

Società di massa e isolamento intellettuale dell'artista/ il mito del selvaggio

Il cloisonnisme

L'origine dello stile antinaturalista

Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *Notte stellata*

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al moulin Rouge*

Gustav Klimt: *Il bacio, Danae*

L'Art Nouveau e la nascita del Design nelle arti applicate

materiali forniti dalla Docente

Tra Simbolismo ed Espressionismo

Tematiche trasversali: Amore e Morte; Ansia

Il precursore dell'Espressionismo Edvard Munch

Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann, L'urlo*

Le Avanguardie Storiche

L'Espressionismo francese: Fauves; L'espressionismo tedesco: Die Brucke

Henri Matisse: *La stanza rossa, La danza*

Ernst Ludwig Kirchner: *Due donne per strada*

Egon Schiele: *Abbraccio*

Una nuova concezione del tempo e dello spazio

Il Cubismo

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon. Guernica.*

La linea dell'inconscio e il tradimento dell'immagine

Il Surrealismo presso il museo Guggenheim

René Magritte: *L'impero delle luci, Questa non è una pipa*

L'origine dell'arte contemporanea

Il Dadaismo e la linea del nichilismo

Marcel Duchamp e la decostruzione del linguaggio visivo. L'opera dell'artista e le sue correlazioni con l'arte contemporanea vengono approfondite in una dispensa fornita dall'insegnante. Vengono trattati i seguenti temi specifici:

Il rifiuto della pittura retinica; la creazione del Ready-made; il nuovo umorismo in pittura; il mercato dell'arte; la deformazione umana; l'appropriazione dell'oggetto e il rovesciamento del contesto; la *Metamorfosi* per Marcel Duchamp.

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*

L'architettura come esempio di progresso sociale

Renzo Piano: riqualificazione del quartiere Le Albere - Trento

Metodologie didattiche applicate:

Il gusto del sapere. L'insegnante ha condiviso con i propri alunni il "sapore profondo" della propria disciplina, facendo trarre emozioni intellettuali nella condivisione dell'esperienza. La docente ha trasmesso la passione per ciò che insegna, "colorando" il sapere e rendendolo attraente ed illuminante per i propri studenti.

La significatività. Si è adottata un'azione didattica che potesse garantire la mediazione concettuale tra il sapere e lo studente, favorendo il collegamento tra le nuove conoscenze e quelle possedute dall'allievo.

La motivazione. E' stato adottato un intervento efficace a promuovere tutti i fattori per stimolare l'attività.

La direzione. L'itinerario e l'obiettivo sono stati chiari e condivisi.

La continuità. Il curriculum vissuto dallo studente lascia trasparire l'unitarietà nelle progressioni tra segmenti formativi in successione trasversali alle diverse discipline.

L'organizzazione. E' stata predisposta una pianificazione delle attività, dei tempi, degli spazi e delle risorse.

Strumenti didattici utilizzati:

Tra le azioni del metodo l'insegnante ha scelto di ricapitolare e integrare le conoscenze, controllare la comprensione, essere sensibile alle reazioni degli studenti, ricorrere a immagini anche in movimento, raffinare la tecnica di esposizione, suscitare una comunicazione completa.

Tipologia di metodo:

- La lezione didattica espositiva e partecipata
- La ricerca: come modello del metodo investigativo: traduzione dei codici visivi
- Si sono utilizzati sussidi didattici digitali quali filmati e presentazioni multimediali
- Uscite dedicate al confronto diretto con l'opera d'arte

Le tecniche: il cooperative learning.

Tra la strumentazione: LIM, computer di classe, Device personali degli studenti (BYOD), Registro elettronico, Piattaforma Google.

Spazi:

L'aula didattica, il museo

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Sono state svolte 3 verifiche nel trimestre e 3 verifiche nel pentamestre. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di sintesi, dell'uso del linguaggio specifico, delle conoscenze raggiunte, della capacità di esprimersi in modo chiaro ed esaustivo. Per le prove è stata utilizzata una scala voti dall'1 al 10 secondo quanto adottato dall'Istituto. Nelle prove scritte ogni risposta corretta otteneva un valore intero o porzionato in rapporto alla difficoltà o alla priorità dei contenuti richiesti.

Per i criteri di valutazione delle prove orali si rinvia alla griglia di valutazione pubblicata nel PTOF dell'istituzione scolastica

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Patrizia Focarini

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

Prof. Ricciardi Salvatore

Situazione finale della classe:

Gli alunni hanno partecipato non sempre tutti con interesse ed impegno, dimostrando alcuni di loro poco interesse e applicazione, specie in questo ultimo anno scolastico.

Gran parte della classe è comunque riuscita ad unire la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo con conoscenze di norme e principi scientifici e teorici del corpo umano in particolare l'apparato cardio circolatorio (cuore, vasi sanguigni e sangue), l'apparato locomotore (ossa, articolazioni e muscoli), teoria dell'allenamento, stili di vita sani, benefici dell'attività fisica e conoscenza dei principi nutritivi macronutrienti (carboidrati, proteine e grassi) e micronutrienti (sali minerali, vitamine ed acqua), il doping ed integratori e corso teorico pratico durata 8 ore di primo soccorso e uso del defibrillatore valevole come PCTO di classe.

I risultati conseguiti in relazione ai livelli di partenza risultano più che sufficienti, così pure il giudizio finale sulla classe.

La programmazione curriculare è stata pienamente svolta sia dal punto di vista teorico che pratico pertanto posso affermare che dal punto di vista motorio tutti in generale hanno raggiunto pienamente le competenze motorie richieste dai programmi.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

Gli studenti sono in grado di:

- Riconoscere e individuare, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria, ...)
- Vi è una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento.
- Conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscono i movimenti fondamentali, come si eseguono e come si migliorano.

- Riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento.
- Riconoscono i meccanismi energetici utilizzati nelle diverse discipline sportive ed in particolare conoscono i metodi per l'allenamento della forza.
- La maggior parte degli studenti è in grado di orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- Possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- Conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- Conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

COMPETENZE:

Gli studenti sono in grado di:

- Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole e applicarle nei giochi sportivi in modo consapevole, controllare le emozioni affrontando il confronto agonistico in modo eticamente corretto, facendo propri comportamenti di correttezza e di fair-play;
- Svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici;
- Adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza in varie situazioni e contesti (palestra, casa, strada);
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita;
- Orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio;
- Assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.
-

CAPACITA':

Gli studenti sono in grado di:

- Eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse;
- Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni;
- Ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni;
- Utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi;
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione;
- Applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA E MONTE ORARIO ANNUALE

Il monte orario annuale al 15 maggio è stato di 55 ore .

Modulo
<p>La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare.● Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. <p>Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio sul posto e in movimento, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi con esercizi di giocoleria; giochi</p>

sportivi.

Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di “fair play”. Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcetto

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Attività per l’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” nell’ottica dell’assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico

Contenuti:

- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra
- Meccanismi energetici: lavoro anaerobico lattacido ed alattacido, lavoro aerobico).
- Il doping e le classi di sostanze vietate.
- L’allenamento della forza

Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico

Sperimentare sport realizzati in ambiente naturale presso la pineta di S. Elena ,uso del cardiofrequenzimetro, del cronometro e nuove applicazioni tecnologiche

METODOLOGIE:

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, lo schema di apprendimento prevalentemente si è così articolato: iniziale proposta globale seguita da un momento sintetico analitico, si è privilegiata comunque la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem - solving.

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno. Attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate e/o esercizi specifici, sono stati aiutati gli alunni che presentavano delle difficoltà in alcune attività.

MATERIALI DIDATTICI:

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche e da gioco a disposizione della scuola negli anni precedenti la situazione pandemica. Per lo svolgimento della parte teorica sono stati usati supporti multimediali (utilizzo di class room e meet), spiegazioni del docente in classe e uso del libro di testo Competenze motorie. Sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra relativamente sia ai grandi che piccoli attrezzi, ma anche strumenti e ausili didattici come lavagne multimediali, filmati, riviste specializzate.

VERIFICHE:

Sono state effettuate prove pratiche per le attività svolte in palestra, per la parte teorica prove orali e assegnazione di power point da svolgere a casa sugli argomenti trattati durante le lezioni a distanza nonché interrogazioni orali e verifiche scritte.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

La valutazione dell'apprendimento, oltre a verificare il grado di avvicinamento dell'alunno ai vari obiettivi programmati, ha tenuto conto del progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- Conoscenze dei contenuti specifici
- Abilità coordinative

- Capacità condizionali
- La presenza alle lezioni curricolari
- L'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte secondo la griglia concordata dal dipartimento disciplinare.
- La valutazione è stata di tipo sommativo e formativa tenendo conto dell'impegno e della partecipazione costante degli alunni è stata sia di tipo pratico che teorico.

Venezia 15/05/2024

Prof. Ricciardi Salvatore

MATERIA Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Prof. Jonathan Pradella

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli avvalentisi della 5CU sono 6 su 24. La frequenza è stata costante. La partecipazione è stata discreta per la maggior parte della classe e gli alunni hanno manifestato in generale un certo interesse nei riguardi delle tematiche proposte dall'insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

Lo/La studente/ssa:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le linee di fondo della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

CAPACITÀ:

Lo/La studente/ssa:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

COMPETENZE:

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC mette lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONTENUTI DI APPRENDIMENTO E TEMPI (Totale ore)

(Ore di insegnamento effettive totali: **20h + 4h previste**; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche; inoltre sono state impiegate 2h per attività d'Istituto e 3h per Educazione civica)

Dialogo su tematiche di attualità giovanile, sociale, scientifica e scolastica: 4h

Questioni biblico-teologiche: 5h

Lectio continua e breve commento di un intero libro del Nuovo Testamento: la Lettera a Filemone. Contestualizzazione della Lettera a Filemone: la questione della schiavitù. Commento e dialogo sull'audiovisivo "*The Help*" di T. Taylor (2011). Piccola sintesi sulle leggi segregazioniste "Jim Crow" negli USA tra Otto e Novecento e dialogo sulle questioni etiche sottese.

Chiesa e cristiani nel mondo contemporaneo: 7h

Diritto e norma, persona, giustizia e carità. Assurdità della guerra, strage inutile, e barlumi di umanità; dialogo sull'audiovisivo "*Joyeux Noël*" di C. Carion (2005); Dialogo sull'audiovisivo a partire dai documenti originali sulla "tregua di Natale 1914"; Lettera di Benedetto XV ai capi dei popoli belligeranti (1.8.1917); "*Ninna nanna*" di Trilussa (1914). Dialogo conclusivo sull'antropologia e sull'etica della guerra.

Questioni di teologia fondamentale: 3h

Homo religiosus / homo negligens. Religio, relegere, religare. Platone, *Fedone*, spunti dal cap. XXXV. Idea di rivelazione. Criterio di verità e sue aporie. Religione vera, religione valida. Tre criteri per iniziare la ricerca di una religione vera.

Questioni biblico-teologiche: 4h previste

Lettura sinottica dei testi evangelici sulla morte di Gesù (con ripasso della questione sinottica). Il Golgotha e l'Ora. H.-J. Verweyen e il "fulmine della fede".

Questioni di bioetica, famiglia e inizio vita: 5h

Questioni sulla specificità del matrimonio cristiano, divorzio e sacramenti (aspetti biblici, teologici, canonici).

Educazione civica: 3h (per tutta la classe)

"*Il canto degli Italiani*" di Mameli-Novaro: piccola panoramica storico-musicologica sull'Inno nazionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE APPLICATE

La metodologia adottata nell'approccio alle tematiche, in rapporto alle esigenze e alle caratteristiche del processo formativo dei giovani e nel confronto con gli approcci diversi e i contributi offerti dalle altre discipline di insegnamento, tiene conto di prospettive diverse e

insieme complementari: la prospettiva biblica, teologica, antropologica, storica, artistica, filosofica.

Nel processo educativo-didattico si sono riadattate tecniche di didattica digitale elaborate durante la pandemia, rivisitando la classica lezione frontale, pur già corroborata dal contributo di audiovisivi e della LIM in classe; oltre al libro di testo sono utilizzati molteplici documenti, vari materiali di contenuto biblico, storico, artistico, letterario, di carattere esperienziale, per assicurare riferimenti chiari e fondativi circa i contenuti del Corso e per assicurare la partecipazione degli allievi.

Si sono promosse attività educative per sottolineare la rilevanza di alcuni momenti o tematiche significative dell'anno scolastico, tra cui il Natale e la Pasqua. Si è favorita la partecipazione ad eventuali progetti d'Istituto interdisciplinari che approfondiscono le tematiche del Corso. Si è suggerita, inoltre, la possibilità far partecipare gli studenti ad eventuali conferenze o incontri con esperti, mostre/esposizioni, per un lavoro di approfondimento e di ricerca personale.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Porcarelli-Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI.

LIM / Supporti multimediali / Testi, immagini, schemi, animazioni prodotti o consigliati dal docente sono stati resi accessibili via anche BT-mail (G-Workspace). Inoltre sono stati proposti audiovisivi sulle comuni piattaforme accessibili gratuitamente o comunque a disposizione di tutti (Youtube, RaiPlay, Treccani...)

SPAZI

Aula.

VERIFICHE

Modalità di verifica

Si utilizza prevalentemente il dialogo in forma di discussione o dibattito in aula, fisica o virtuale. Sono stati valutati: attenzione e interesse per le tematiche affrontate, partecipazione al dialogo educativo, acquisizione e rielaborazione dei contenuti, impegno. Occasionalmente ci si è avvalsi, in itinere, di verifiche brevi online sulle specifiche tematiche o su lavori di ricerca personalizzati.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Attenzione e interesse per le tematiche affrontate, partecipazione al dialogo educativo, acquisizione e rielaborazione dei contenuti, impegno. Ci si può anche avvalere, in itinere, di verifiche brevi sulle specifiche tematiche o su lavori di ricerca personalizzati. Il Dipartimento degli insegnanti di IRC dell'IIS "Benedetti-Tommaseo" utilizza la seguente griglia: Insufficiente (I = <6), Sufficiente (S = 6), Discreto (D = 7), Buono (B = 8), Ottimo (O = 9-10).

Venezia 15/05/2024

Prof. Jonathan Pradella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Educazione civica*

Prof. Jonathan Pradella

Situazione finale della classe:

La classe ha partecipato alle attività di educazione civica con interesse per gli argomenti proposti e ha ottenuto risultati adeguati. (Si vedano le singole relazioni finali dei docenti di materia)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze

Gli alunni conoscono i contenuti proposti dalle diverse discipline coinvolte nella realizzazione delle unità didattiche proposte (vedere “contenuti di apprendimento”)

Abilità

Gli alunni sanno comprendere e analizzare le tematiche proposte su diversi supporti, mettendole in relazione tra loro. Sanno inoltre produrre testi argomentativi scritti, orali e multimediali in cui riflettono criticamente su quanto appreso.

Competenze

Alla fine del triennio, gli alunni possono cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici affrontati e in alcuni casi formulare risposte personali argomentate; promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla discriminazione e alla criminalità; esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza; compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore-specificare eventuali moduli CLIL svolti):

Unità didattica	Docente	Ore
“Il canto degli Italiani” di Mameli-Novaro: piccola panoramica storico-musicologica sull’Inno nazionale	Pradella	3
Intellettuale e potere	Papette	7
Il museo come luogo di cittadinanza attiva	Focarini	4
La salute dell’apparato cardiocircolatorio	Salvadori	10

“ONU, Agenda 2030”, i 17 obiettivi e i 169 traguardi, le tre dimensioni di sviluppo, le cinque “P”, “UNESCO e i 4 pilastri dell’educazione”	Locatelli	9
“La tutela dei diritti dell’infanzia”, Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia, Carta di Nizza, Trattato di Lisbona	Locatelli	8
“La Costituzione italiana: principi fondamentali e organi costituzionali”	Ronda	3
Attività d’Istituto		
Comunicazione consapevole: Consapevolezza del codice estetico		2

Metodologie didattiche applicate:

Ogni docente del consiglio di classe coinvolto ha utilizzato le metodologie specificate nella programmazione individuale.

Strumenti didattici utilizzati:

Ogni docente del consiglio di classe coinvolto ha utilizzato gli strumenti specificati nella programmazione individuale.

Spazi:

Aula scolastica, aula virtuale, laboratori, palestra.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Ogni docente del consiglio di classe coinvolto ha valutato gli apprendimenti degli alunni con prove scritte, orali e pratiche di tipo diverso.

Per la valutazione finale è stata utilizzata la griglia adottata dal Collegio dei Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

GIUDIZIO	VOTO	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze e alle abilità raggiunte
		<i>In riferimento alla Costituzione, alla Sostenibilità e alla Cittadinanza digitale, sulla base degli elementi raccolti dalle diverse discipline, il Consiglio di classe rileva che:</i>
Prova nulla	1-2	Non sono presenti elementi significativi per la valutazione.
Molto negativa	3	-le conoscenze , risultano molto limitate e non corrette ; è necessario l’aiuto dell’insegnante per il recupero delle conoscenze; il linguaggio non è appropriato; -le abilità sono gravemente inadeguate ; - <u>seppur aiutato dall’insegnante</u> , l’alunno non opera collegamenti tra quanto studiato e l’attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), non percependo l’importanza e l’attualità dei temi di E.C.; <u>Sebbene orientato dal docente</u> , l’alunno non manifesta atteggiamenti coerenti con l’insegnamento dell’ed. civica (n.2)
Gravemente insufficiente	4	-le conoscenze , risultano molto lacunose ; è necessario l’aiuto dell’insegnante per il recupero delle conoscenze; il linguaggio non è appropriato; -le abilità sono inadeguate ;

		- <u>seppur aiutato dall'insegnante</u> , l'alunno opera collegamenti non corretti tra le conoscenze apprese e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), non comprendendo l'importanza e l'attualità dei temi di E.C.; <u>Sebbene orientato dal docente</u> , l'alunno non manifesta atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 2)
Insufficiente	5	-le conoscenze risultano approssimative ; è necessario l'aiuto dell'insegnante per il recupero delle conoscenze; il linguaggio è generico;-le abilità sono incerte ;- <u>seppur aiutato dall'insegnante</u> , l'alunno non opera agevolmente collegamenti corretti tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), comprendendo parzialmente l'importanza e l'attualità dei temi di E.C.; <u>sebbene orientato dal docente</u> , l'alunno manifesta in modo superficiale atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 3)
Sufficiente	6	-con le istruzioni e la supervisione dell'insegnante, le conoscenze , risultano essenziali , non ben organizzate; il linguaggio utilizzato è semplice e comprensibile; - le abilità sono basilari ; - <u>con l'aiuto dell'insegnante</u> , l'alunno opera collegamenti, nel complesso, adeguati tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), comprendendo adeguatamente l'importanza e l'attualità dei temi di E.C. <u>Con il supporto del docente</u> , l'alunno manifesta, atteggiamenti sufficientemente coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 4)
Discreto	7	-in relativa autonomia, le conoscenze risultano, nel complesso, precise e organizzate ; il linguaggio utilizzato è, globalmente, appropriato; -le abilità sono più che soddisfacenti ; - <u>aiutato, talvolta, dall'insegnante</u> , l'alunno opera collegamenti adeguati tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), comprendendo più che adeguatamente l'importanza e l'attualità dei temi di E.C. <u>Supportato, talvolta, dal docente</u> , manifesta atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 5)
Buono	8	-in relativa autonomia, le conoscenze , risultano precise e organizzate ; il linguaggio è appropriato; -le abilità sono puntuali ; -l'alunno opera <u>autonomamente collegamenti pertinenti</u> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), consapevole dell'importanza e dell'attualità dei temi di E.C; l'alunno mette in atto regolarmente atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n.6)
Ottimo	9	-in autonomia, nel quadro di orientamenti generali, le conoscenze risultano precise, organizzate, approfondite ; il linguaggio è pressoché specialistico; -le abilità sono consolidate ; -l'alunno opera <u>autonomamente collegamenti pertinenti e accurati</u> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), consapevole dell'importanza e dell'attualità dei temi di E.C.; l'alunno mette in atto costantemente e in modo propositivo atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica (n. 7)
Eccellente	10	-in autonomia, nel quadro di orientamenti generali, le conoscenze, risultano complete ; il linguaggio è pienamente specialistico; le abilità sono consolidate e sicure ; l'alunno opera <u>autonomamente collegamenti pertinenti e accurati</u> tra quanto studiato e l'attualità e le eventuali esperienze concrete (scolastiche e/o extrascolastiche condivise in classe), apportando contributi personali efficaci e, talvolta, originali , pienamente consapevole dell'importanza e dei temi di E.C.; l'alunno applica costantemente, le regole che lo portano ad assumere atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'e.c.

Punteggio parziale-livello individuato per conoscenze e abilità:
Punteggio parziale-livello individuato per atteggiamenti:
Punteggio definitivo:

Indicazioni per l'uso della griglia di valutazione e spiegazione dei descrittori relativi agli atteggiamenti

n.1 - In vista dell'assegnazione del voto in decimi, qualora il livello di valutazione delle conoscenze e delle abilità non corrispondesse a quello relativo agli atteggiamenti, è possibile selezionare due diversi livelli (un primo per le conoscenze e le abilità, un secondo per gli atteggiamenti) e procedere alla loro media per l'individuazione del punteggio definitivo.

n.2 - Sebbene orientato dal docente, l'alunno **non manifesta atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica**: non rispetta le norme comuni dell'Istituto; **non dimostra interesse per gli argomenti e/o le attività di carattere civico** eventualmente organizzate dalla scuola e/o dal territorio; **non adotta atteggiamenti improntati al rispetto della sostenibilità e della sicurezza, dimostrando scarso interesse** nei confronti delle relative tematiche; **comunica e interagisce tramite gli strumenti informatici non rispettando la riservatezza propria e altrui (voto:3-4).**

n.3 - Sebbene orientato dal docente, l'alunno **manifesta in modo superficiale atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica**: non rispetta le norme che regolano il vivere comune dell'Istituto; è **spesso poco interessato agli argomenti e/o alle attività di carattere civico** eventualmente organizzate dalla scuola e/o dal territorio; **applica in modo svogliato atteggiamenti improntati al rispetto della sostenibilità e della sicurezza, dimostrando poco interesse** nei confronti delle relative tematiche; **comunica e interagisce tramite gli strumenti informatici non considerando molto la salvaguardia della riservatezza propria e altrui (voto: 5).**

n.4 - Con il supporto del docente, l'alunno **manifesta, atteggiamenti sufficientemente coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica**: rispetta, nel complesso, adeguatamente le norme che regolano il vivere comune dell'Istituto; **dimostra interesse nei confronti di argomenti e/o di attività di carattere civico** eventualmente organizzate dalla scuola e/o dal territorio; nella vita scolastica, **mette in atto atteggiamenti nel complesso adeguatamente improntati al rispetto della sostenibilità e della sicurezza**, con sufficiente interesse nei confronti delle relative tematiche e/o delle iniziative eventualmente promosse dalla scuola e/o dal territorio; **comunica e interagisce tramite gli strumenti informatici, salvaguardando, nel complesso, la riservatezza propria e altrui, possedendo informazioni di base in merito ai rischi della rete (voto: 6).**

n.5 - Supportato, talvolta, dal docente, manifesta **atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica**: rispetta adeguatamente le norme che regolano il vivere comune dell'Istituto; **dimostra molto interesse nei confronti di argomenti e/o di attività di carattere civico** eventualmente organizzate dalla scuola e/o dal territorio; nella vita scolastica, **mette in atto atteggiamenti adeguatamente improntati al rispetto della sostenibilità e della sicurezza**, dimostrando interesse nei confronti delle relative tematiche e/o delle iniziative eventualmente promosse dalla scuola e/o dal territorio; **comunica e interagisce tramite gli strumenti informatici, salvaguardando quasi sempre la riservatezza propria e altrui, informato sui rischi della rete (voto:7).**

n.6 - L'alunno **mette in atto regolarmente atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica**: rispetta con cura, quasi sempre, le norme che regolano il vivere comune dell'Istituto; **partecipa a dibattiti/confronti all'interno della classe e/o ad iniziative di carattere civico** eventualmente organizzate dalla scuola e/o dal territorio; nella vita scolastica **manifesta con sistematicità atteggiamenti improntati al rispetto della sostenibilità e della sicurezza**, dimostrando attenzione nei confronti delle relative tematiche e/o delle iniziative eventualmente promosse dalla scuola e/o dal territorio; **comunica e interagisce tramite gli strumenti informatici, salvaguardando quasi sempre la riservatezza propria e altrui, consapevole dei rischi della rete (voto: 8).**

n.7 - L'alunno **mette in atto costantemente e in modo propositivo atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica**: rispetta con cura e sempre le norme che regolano il vivere comune dell'Istituto; **partecipa attivamente a dibattiti/confronti e/o ad iniziative di carattere civico** eventualmente organizzate alla scuola e/o dal territorio, **individuandone aspetti positivi e formativi**; nella vita scolastica **manifesta costantemente e propone atteggiamenti improntati al rispetto della sostenibilità e della sicurezza, dimostrando particolare sensibilità** nei confronti delle relative tematiche e/o partecipando attivamente alle iniziative eventualmente promosse dalla scuola e/o dal territorio; **comunica e interagisce tramite gli strumenti informatici, salvaguardando sempre la riservatezza propria e altrui, consapevole dei rischi della rete (voto: 9).**

n.8 - L'alunno **applica costantemente, le regole che lo portano ad assumere atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'ed. civica, impegnandosi nella condivisione di buone pratiche**: rispetta sistematicamente e con consapevolezza le norme che regolano il vivere comune dell'Istituto; **contribuisce in autonomia, apportando un personale ed efficace contributo, a confronti/dibattiti all'interno della classe e/o ad iniziative di carattere civico** eventualmente organizzate dalla scuola e/o dal territorio, **individuando aspetti positivi e formativi e promuovendoli all'interno del gruppo classe**; nella vita scolastica **applica costantemente e propone atteggiamenti improntati al rispetto della sostenibilità e della sicurezza, avanzando migliorie, promuovendo la condivisione di buone pratiche all'interno della classe e contribuendo in modo fondamentale alle iniziative promosse dalla scuola e/o dal territorio**; **comunica e interagisce tramite** gli strumenti informatici, salvaguardando sempre la riservatezza propria e altrui, si aggiorna in merito all'argomento, pienamente consapevole dei rischi della rete (voto: 10).

Venezia 15/05/2024

Prof. Jonathan Pradella

-